eVISO AI FOR COMMODITIES

BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 30 GIUGNO 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022

Signori Azionisti,

L'esercizio appena concluso racchiude i migliori 12 mesi della storia della Vostra azienda.

È stato un anno in cui eVISO ha raggiunto livelli record rispetto ai principali indicatori operativi, economici e finanziari, superando i risultati dell'esercizio anteriore.

Il modello di business implementato dalla Vostra società ha dimostrato di essere scalabile e resiliente anche ai più violenti shock di mercato.

eVISO, facendo leva sulla infrastruttura di intelligenza artificiale proprietaria, ha infatti saputo trasformare la propria struttura di costi operativi da un modello a costo variabile, in cui i costi operativi di esercizio aumentano con il numero di utenti, tipico del settore energia, ad una struttura in cui i costi operativi di sevizio sono slegati dal numero di utenti, e gestiti da infrastrutture digitali proprietarie.

Il modello di business aumenta la propria competitività con la crescita degli utenti serviti nelle tre materie prime in cui oggi opera: elettricità, gas e mele.

La forza con cui tutti i nostri indicatori dimensionali sono cresciuti, vedi gli oltre 201 mila utenti serviti e ricavi in crescita a euro 209,6 milioni, ci permette di entrare da protagonisti nell'arena competitiva italiana e, grazie alle funzionalità sempre più evolute del nostro motore di intelligenza artificiale, di guardare con ottimismo alla crescita futura della società in un contesto macroeconomico sfidante.

In questi due anni la Vostra società ha raggiunto e superato numerose sfide ed il contributo di Voi azionisti è stato indispensabile per rafforzare l'infrastruttura digitale e raccogliere le opportunità di crescita che eVISO ha creato, e che il mercato ha recepito con entusiasmo.

Il periodo ha registrato una forte crescita in termini di volumi e di utenti per tutte le materie prime trattate.

Nell'esercizio appena concluso, il contributo straordinario imposto dallo Stato su società del settore elettrico, anche chiamato "contributo su extra-profitti", ha colpito eVISO per un importo indeducibile pari a 2,9 milioni di euro.

Il profitto netto, che in assenza di tale onere sarebbe stato pari a 1,8 milioni euro, è sceso in terreno negativo a euro -1,1 milioni. eVISO agirà nelle sedi opportune per verificare, da un lato, la legittimità costituzionale dell'imposta, e dall'altro per contestare il metodo di calcolo, basato sulla grossolana forfettizzazione della base imponibile sui dati IVA, che non permette in realtà di estrarre correttamente gli extraprofitti, ovvero l'oggetto stesso del contributo straodinario. I parametri scelti per calcolare l'extra profitto sono inadeguati e minano la ragionevolezza e proporzionalità dello strumento.

Siamo fiduciosi che il legislatore saprà risolvere il tema del "contributo sugli extra profitti " dal quale eVISO si sente totalmente esterna.

ELETTRICITÀ

- Il numero di utenti complessivamente serviti si è attestato a 201 mila, aggiungendo oltre 106 mila nuovi utenti rispetto all'esercizio precedente.

L'energia erogata è aumentata a 626 GWh, in crescita dei 210 GWh rispetto all'esercizio precedente.

Il canale di vendita di energia e servizi agli operatori **reseller è diventato il primo vettore aziendale** in termini di volumi erogati, raggiungendo una quota di 380 GWh, in crescita di 200 GWh rispetto al periodo anteriore. L'energia erogata al canale di clienti diretti ha raggiunto i 246 GWh, in aumento di 10 GWh.

Il fatturato della vendita di energia ai reseller è aumentato a euro 105,6 milioni, +274% rispetto ai 28,2 milioni di euro registrati nel periodo precedente. Il fatturato della vendita di energia ai clienti diretti è cresciuto a 72,5 M€, in aumento rispetto ai 39,6 milioni di euro siglati nell'esercizio anteriore.

Il fatturato dell'intero periodo è stato in parte influenzato dal fenomeno del "caro energia". In eVISO l'aumento del costo dell'energia ha portato ad un incremento del 75% del fatturato medio unitario, che si è attestato a circa 283 €/MWh, rispetto ai circa 163 €/MWh registrati nel periodo precedente.

Tornando al numero di utenti, l'aumento più significativo è stato registrato **nel canale reseller** in cui **i punti di consumo sono aumentati a 181 mila**, rispetto ai 78 mila del periodo precedente. Significativo il numero di reseller serviti pari a 77, in aumento del +75% rispetto ai 44 del 30 giugno 2021, rappresentando così una quota del 9,5% degli operatori di vendita al mercato libero censiti in Italia alla data del 9 febbraio 2022.

Per fornire una indicazione di "run rate" sui clienti diretti, nel mese di giugno 2022 eVISO ha erogato 20 GWh di energia, sommando ricavi per oltre 6,7 M€, al netto di conguagli. L'impostazione delle offerte sui clienti diretti è a prezzo indicizzato al PUN (Prezzo Unico Nazionale).

Per fornire una indicazione di run rate sui clienti reseller, sempre nel mese di giugno 2022 eVISO ha erogato 30 GWh di energia, al netto di eventuali conguagli, sommando ricavi per oltre 9,8 M€. L'impostazione delle offerte è a prezzo indicizzato al PUN (Prezzo Unico Nazionale).

Nel 2021 eVISO ha rinnovato l'intera struttura contrattuale verso gli operatori reseller, inserendo pagamenti più veloci, la possibilità di fatturare più volte al mese, anche in acconto, e pagamento via addebito diretto B2B. Le dinamiche di mercato dell'ultimo semestre hanno registrato un aumento degli spread commerciali, anche se limitati ai nuovi punti di consumo acquisiti e ai soli nuovi contratti. L'intera struttura di prezzi, di condizioni di pagamento e le condizioni di garanzia saranno aggiornate con decorrere dal 1° gennaio 2023.

Il forte aumento del numero di utenti serviti è stato accompagnato da un focus sui servizi accessori richiesti alla eVISO: pratiche come aumenti e riduzione di potenza, oltre a modifiche dei parametri tecnici e anagrafici in generale. Si tratta di servizi percepiti dai clienti finali come urgenti e prioritari. Anche in questo segmento i risultati oltrepassano le aspettative.

Il numero di pratiche concluse con successo ha superato le 27 mila unità, aumento a tripla cifra rispetto alle 7.000 pratiche gestite nell'esercizio precedente. Il fatturato delle vendite di tali servizi accessori e dei servizi di big data è aumentato del 149% a euro 2,9 milioni.

GAS

Il Gas erogato ha raggiunto circa 1,6 Msmc (milioni di metri cubi standard) rispetto ai 0,266 Msmc al 30 giugno 2021, mentre il fatturato è cresciuto a 2,2 milioni di euro da 0,13 milioni di euro. L'esercizio appena concluso ha confermato una forte crescita in numero di utenti diretti gestiti che hanno superato quota 1.270, più che raddoppiati rispetto ai 590 al 30 giugno 2021.

MELE

Le tonnellate di mele scambiate con contratti forward sul marketplace proprietario, lanciato a dicembre 2021, sono state 176. Il 30 giugno le tonnellate con ordini a prezzo limite sulla piattaforma erano 1.342. Il numero degli utenti registrati su smartmele.eVISO.it è pari a 211.

eVISO è proprietaria al 100% della piattaforma smartmele.eVISO.it e del relativo brand "SmartMele". Ricordo che ad agosto 2021 la BMTI - Borsa Merci Telematica Italiana, società del sistema camerale italiano, ha selezionato eVISO come partner per l'implementazione di azioni condivise per la promozione delle contrattazioni telematiche dei mercati agricoli, agro energetici e agroalimentari.

A livello istituzionale, la piattaforma SMARTMELE è stata presentata a febbraio 2022 nel più importante evento mondiale, la sessione plenaria della World Apple and Pear Association (WAPA).

IL TEAM EVISO

In eVISO un team di collaboratori d'eccellenza motivato, competente e innovativo ha affrontato con coraggio le sfide create dalla forte crescita di tutti i segmenti operativi. La nostra struttura organizzativa ha saputo garantire la salute dei collaboratori, la continuità delle operazioni e la formazione delle nuove risorse inserite negli ultimi 18 mesi, anche in periodi con un'alta percentuale di persone in smart working.

Il 2 Agosto 2021 la Vostra società ha concluso il processo di assegnazione di n. 90.198 nuove azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di n. 90.198 opzioni inerenti il "Piano di Incentivazione 2021" destinato ai dipendenti, ai collaboratori coordinati e continuativi e agli amministratori della società e si pone quale strumento di incentivazione, fidelizzazione ed attrazione dei relativi beneficiari.

A partire da gennaio 2022 il team eVISO è stato rafforzato con l'inserimento di Lucia Fracassi nel ruolo di Chief Operation Officer (COO). La dottoressa Fracassi, già membro del Comitato Consultivo di EVISO, ha alle spalle una solida esperienza in ambito finanziario maturata in gruppi internazionali (Pirelli, Galbani/Danone, Crown Cork & Seal, Medtronic Invatec), posizione ulteriormente consolidata attraverso un'evoluzione professionale al ruolo di COO, General Manager e CEO.

La formazione delle persone è uno dei pilastri della crescita della Vostra società. Nel 2022 il team di training e formazione ha erogato migliaia di ore di formazione, dalla più specializzate ai corsi di inglese. Ha inoltre

raccolto la cultura, i processi di innovazione ed i metodi di eVISO in una serie di "Bignami" condensati e facilmente fruibili.

Il riconoscimento dell'eccellenza delle attività svolte è arrivato a fine giugno 2022, quando **eVISO è stata premiata alla VII edizione del "Premio Eccellenza Formazione"**, la più prestigiosa iniziativa tesa a diffondere le buone pratiche inerenti i percorsi di apprendimento e valorizzazione del capitale umano, **per la categoria "Digitale e Innovazione"**.

Il team eVISO ha ricevuto un altro significativo riconoscimento ad inizio luglio 2022 quando Federica Berardi, CFO eVISO, ha ricevuto dalla Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e/o Finanziari (ANDAF) il premio "CFO Award" nella categoria CFO di società quotate sul mercato Euronext Growth Milan (EGM) di Borsa Italiana.

LE INFRASTRUTTURE

A livello di infrastrutture, la Vostra società ha investito risorse economiche e ore di sviluppo per continuare ad espandere la propria capacità operativa e supportare la crescita registrata in numero di utenti, volumi, dati, mercati, tipologia di commodity, vendite e servizi di supporto.

Durante l'esercizio appena concluso eVISO ha:

- **Elaborato e lanciato un nuovo algoritmo di previsione del PUN** (Prezzo Unico Nazionale dell'energia elettrica) che consente di realizzare analisi altamente precise con un margine di errore MAPE (Mean Absolute Average Error) migliorato rispetto ai precedenti modelli di oltre il 18% sull'arco temporale dei 12 mesi del 2021. Un miglioramento cruciale nei periodi di caro energia e altissima volatilità dei mercati.
- **Migliorato di 30 volte l'affidabilità della propria infrastruttura informatica**, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza della rete interna e creare ridondanza dei sistemi operativi. Grazie a queste innovazioni tecnologiche la probabilità che il guasto di un componente possa rallentare o bloccare il regolare funzionamento del processo previsionale dei dati è oggi ridotto allo 0,06%. In pratica, se in

passato il rischio del blocco del sistema era pari a sette giorni in un intero anno solare, oggi, grazie a queste migliorie, il rischio è calato a sole 5 ore, in 365 giorni di attività.

- **Lanciato NESTORE PRICE**, il motore digitale proprietario che analizza i prezzi dell'energia elettrica applicati in Italia, da tutti gli operatori, sia in corso sia passati. Se le funzionalità esistenti di NESTORE ricostruiscono i costi di approvvigionamento spot di ogni singolo operatore elettrico attivo sul GME, la nuova funzionalità PRICE chiude il cerchio **raccogliendo e organizzando i prezzi applicati dagli operatori del mercato elettrico ai propri clienti**, che ad oggi sono circa 57.000 le offerte analizzate con oltre tre milioni di parametri.
- **Lancio del marketplace SMARTMELE e apertura delle contrattazioni**, con quasi 100.000 euro di closed orders già nel primo giorno di operatività il 21 dicembre 2021. "SmartMele" (smartmele.eVISO.it) è la piattaforma sviluppata da eVISO dedicata alla negoziazione nel mercato delle mele, con consegna differita nel tempo a 3/6/12 mesi (e oltre).
- **Ampliato la capacità di CORTEX a 10.000 pratiche al mese:** Cortex è la piattaforma dati proprietaria, accessibile sia machine to machine (API) sia via web, che consente all'operatore Reseller di modificare e ricostruire in tempo reale l'evoluzione delle condizioni tecniche e legali di ogni singolo punto di fornitura e di effettuare in autonomia una ampia serie di pratiche. Cortex, lanciato il 24 maggio, ha raggiunto le mille pratiche evase con successo, in un singolo mese, a settembre 2022. La capacità operativa è stata ampliata a oltre 10.000 pratiche/mese nel corso dell'esercizio.
- **Lanciato CASH: CASH è un complesso sistema di previsione dei flussi di cassa a 120 giorni.** Il sistema integra, sotto un'unica piattaforma, tipologie di dati diverse, come per esempio: previsione del costo energia, previsioni dei volumi di energia erogata, dati di acquisizione clienti, dati storici sui pagamenti ed incassi, obbligazioni di garanzie verso GME, TERNA ed i distributori, linee bancarie presenti e future ed il grado di utilizzo delle stesse, etc.. CASH, operativo da ottobre 2021, ha raggiunto una elevata affidabilità.

Per quanto riguarda la nuova sede, la struttura portante in cemento è stata completata, il tetto è stato completato di finiture e sono in corso i lavori interni di predisposizione degli impianti.

Il progetto prevede una struttura moderna, ad impatto energetico zero, organizzata su 3 piani fuori terra (3.000 mq) e due entro terra (4.000 mq); l'edificio sarà dotato delle più moderne tecnologie per consentire ai dipendenti di eVISO e delle società controllate di poter lavorare al meglio e avvantaggiarsi delle strutture messe a disposizione.

Oltre alle singole postazioni, gli uffici saranno dotati di sale riunioni di varie metrature, sale ricreative e ampi spazi dedicati all'accoglienza del pubblico, per far fronte al crescente flusso di clienti di energia, gas e delle nuove commodities; inoltre la nuova sede sarà organizzata in modo da consentire il lavoro da remoto da parte di chi vorrà essere comunque interattivo con chi sarà fisicamente presente.

Il progetto prevede un *open space* interno con punti di lavoro e spazi per la condivisione di idee. Dal punto di vista energetico si tratta di un **fabbricato passivo, alimentato da teleriscaldamento, dotato di impianto fotovoltaico in autoconsumo,** con punti di ricarica per auto elettriche a corrente alternata e continua e punti di ricarica per biciclette elettriche.

I RISULTATI

I risultati dell'esercizio sono frutto di un'attività congiunta effettuata su tutte le aree aziendali, possibile grazie alla continua evoluzione della piattaforma eVISO intesa come tecnologia, capacità di analisi dei bisogni della clientela, rete commerciale e customer care dedicato, automazione dei processi operativi al fine di migliorare la customer journey e un forte spirito di adattamento di tutta la società. eVISO, grazie alla propria piattaforma, è riuscita a crescere in termini di clienti, punti gestiti, energia, nuovi business e aree commerciali, riuscendo a trasformare la crisi in opportunità.

La crescita di tutti i fattori sopra indicati ci ha permesso di registrare i migliori risultati economici di sempre:

- Il valore della produzione è cresciuto a 209,6 milioni di euro, in aumento del 173% rispetto ai 76,7 milioni di ricavi registrati nell'esercizio precedente;

- L'energia erogata è cresciuta a 626 GWh, in aumento del 50% rispetto ai 416 GWh dell'esercizio precedente;
- L'EBITDA è aumentato a 4,8 milioni euro, in aumento del 46% rispetto ai 3,3 milioni di euro dell'esercizio precedente;
- La posizione finanziaria netta (cassa) è cresciuta a 12,3 milioni di euro, rispetto ad una PFN (cassa) positiva di 5,0 milioni di euro al 31 dicembre 2021 e di circa 7,5 milioni di euro al 30 giugno 2021.
- Il numero di utenze complessivamente servite è aumentato a 201 mila, in crescita del 112% rispetto alle 96 mila utenze servite l'esercizio precedente.

Tra gli indicatori strettamente legati al miglioramento operativo nel perseguimento del modello di business eVISO, ritengo importante segnalare:

- **MIGLIORAMENTO DEL PRIMO MARGINE (€/MWh) – CANALE RESELLER:** il gross margin (primo margine) dei clienti diretti è cresciuto a 4,52 €/MWh, in aumento del 3% rispetto ai 4,37 €/MWh registrati nell'esercizio precedente;
- **MIGLIORAMENTO DEL PRIMO MARGINE (€/MWh) – CANALE DIRETTO:** il gross margin (primo margine) dei clienti diretti è cresciuto a 17,26 €/MWh, in aumento del 6% rispetto ai 16,21 €/MWh registrati nell'esercizio precedente;
- **UP-SELLING DI SERVIZI ACCESSORI:** Il fatturato di servizi accessori e prodotti di Big DATA è cresciuto ad euro 2,9 milioni, in aumento del 150% rispetto a euro 1,2 milioni registrati nell'esercizio precedente;
- **COSTRUZIONE DI UN VANTAGGIO DI SCALA**: il costo del personale si è attestato a 2,1 milioni di euro, a fronte di 210 mila utenti serviti, registrando un costo di servizio per utenza pari a euro 0,89 al mese, 33% più economico rispetto al costo di servizio per utenza pari a euro 1,33 al mese registrato nell'esercizio precedente.

CONCLUSIONE

Le forti oscillazioni nei prezzi delle materie prime che hanno caratterizzato l'economia internazionale negli ultimi mesi, e che si sono accentuati nei mesi da ottobre 2021 a marzo 2022, hanno evidenziato la reale difficoltà operativa degli attori industriali nel prevedere, anche a corto termine, domanda e offerta, prezzi e volumi.

Durante lo stesso periodo di forti oscillazioni dei prezzi, gli utenti finali sono diventati molto più attivi sia richiedendo servizi accessori sulle loro utenze, sia eventualmente cambiando fornitore. In eVISO, le attività di switch-in / switch out delle utenze e le attività di esecuzione di servizi accessori sono effettuate in modalità quasi-autonoma dalla nostra infrastruttura digitale. Rispetto ai modelli di business a costi variabili utilizzati dai nostri concorrenti, la struttura a costi fissi che eVISO sta costruendo è un vantaggio competitivo che migliora con la scala.

In futuro la crescente mole di dati digitali generati dalla natura stessa delle attività e i sistemi di apprendimento supportati dalla A.I. accelereranno l'efficienza stessa del processo di consumo / produzione / vendita delle tre materie prime in cui operiamo: elettricità, gas e mele.

Oggi l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale sul segmento materie prime è al "day one" e il contesto rialzista sui prezzi delle materie prime in cui l'economia nazionale ed internazionale stanno navigando favorisce il nostro posizionamento di valore.

In conclusione, la Vostra società è oggi più pronta che mai nel continuare a raccogliere con forza le opportunità di crescita che il contesto economico saprà offrire.

DATI SOCIETARI E GOVERNANCE

Sede legale
eVISO S.p.A.
Via Silvio Pellico, 19
12037 Saluzzo (CN)

Dati legali
Capitale sociale interamente versato: 369.924,39 euro
Codice fiscale/Partita iva: 03468380047
Iscrizione Registro Imprese: 03468380047
Iscrizione REA di Cuneo n° 293043
Codice attività primaria: 35.14.00

Composizione societaria
O Caminho S.r.l., 13.000.000 azioni, 52,71%
Iscat S.r.l., 3.428.585 azioni, 13,90%
Pandora S.S., 3.000.000 azioni, 12,16%
Flottante, 5.233.041 azioni, 21,22%

Consiglio di Amministrazione
Presidente e Amministratore delegato Ing. Ph.D. Gianfranco Sorasio
Consigliere delegato Geom. Mauro Bellino Roci
Consigliere Ing. Ph.D Joao Wemans Cordovil
Consigliere Ing. Antonio Di Prima
Consigliere Ing. Roberto Vancini

Collegio Sindacale
Presidente Dott. Schiesari Roberto
Sindaco Effettivo Dott. Tagliano Maurizio
Sindaco Effettivo Dott.ssa Borgognone Stefania
Sindaco Supplente Dott. Pavanello Gianluca
Sindaco Supplente Dott.ssa Imbimbo Barbara

Società di Revisione
RIA GRANT THORNTON S.P.A. (C.F. 02342440399)

Nomad
ALANTRA CAPITAL MARKET (C.F. 10170450968)

EVENTI SIGNIFICATIVI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

2 AGOSTO 2021

Da fine luglio 2021 sono state assegnate n. 90.198 nuove azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di n. 90.198 opzioni inerenti il "Piano di Incentivazione 2021".

Le suddette azioni assegnate sono azioni di nuova emissione in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 13 novembre 2020 a servizio del Piano stesso e sono state assegnate a seguito dell'esercizio delle opzioni maturate dai beneficiari ed esercitate mediante il pagamento dello strike price previsto dal Piano. A seguito dell'attribuzione delle stock options il capitale sociale di eVISO risulta pertanto aumentato di Euro 1.352,97 corrispondente a n. 90.198 azioni ordinarie.

6 AGOSTO 2021

La piattaforma proprietaria "SmartMele" è stata selezionata come partner dalla BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana come partner per l'implementazione di azioni condivise per la promozione delle contrattazioni telematiche dei mercati agricoli, agroenergetici, agroalimentari e per l'elaborazione di azioni di sviluppo della trasparenza e della diffusione dell'informazione economica.

26 AGOSTO 2021

La eVISO modifica il capitale sociale che risulta essere pari a 369.924,39 euro suddiviso in 24.661.626 azioni a seguito dell'esercizio delle opzioni relativo al Piano di Incentivazione 2021.

6 SETTEMBRE 2021

eVISO conclude una partnership con Agrion, fondazione impegnata nel promuovere e realizzare ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese. Obiettivo della collaborazione è quello di rafforzare e digitalizzare la filiera agricola di produzione e conservazione della frutta in Piemonte, attraverso la piattaforma tecnologica SmartMele.

28 SETTEMBRE 2021

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di Bilancio di Esercizio al 30 giugno 2021.

13 OTTOBRE 2021

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti approva il bilancio di esercizio al 30 giugno 2021; approvata anche la distribuzione di un dividendo pari a € 0,016 per azione.

2 DICEMBRE 2021

I Reseller abbinati a eVISO salgono da 39 a 55 (+41%). La Piattaforma CORTEX supera il tetto delle 10.000 pratiche.

27 DICEMBRE 2021

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating A3.1 della società (equivalente a A- di S&P's e FITCH e A3 di MOODY'S).

11 GENNAIO 2022

La dottoressa Lucia Fracassi assume il ruolo di COO, Chief Operation Officer, oltre a essere membro del comitato consultivo della società.

22 MARZO 2022

Il Consiglio di Amministrazione approva la relazione semestrale al 31 dicembre 2021.

29 MARZO 2022

eVISO lancia il suo nuovo portale www.eviso.ai, il sito vuole valorizzare il ruolo centrale dell'Intelligenza Artificiale nel business della Società ed è stato realizzato per ospitare le notizie e i dati relativi alla sezione Investor Relations, i prodotti della piattaforma e le news riguardanti le attività e i risultati aziendali.

31 MAGGIO 2022

Approvato il bilancio della collegata GD SYSTEM S.R.L.

9 GIUGNO 2022

eVISO completa la release del nuovo algoritmo di previsione del PUN (Prezzo Unico Nazionale) in ambito energy, che permetterà alla società di migliorare la capacità di calcolo delle esposizioni e delle garanzie. Il nuovo algoritmo, realizzato dal dipartimento interno "Algo Intelligence eVISO", consente di realizzare analisi altamente precise con un margine di errore MAPE (Mean Absolute Average Error) migliorato rispetto ai precedenti modelli di oltre il 18% sull'arco temporale dei 12 mesi del 2021.

SITUAZIONE ECONOMICO, PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	30/06/2022	30/06/2021
Ricavi delle vendite	208.102.450	75.711.761
Produzione interna	1.223.519	836.504
Valore della produzione operativa	**209.325.969**	**76.548.265**
Costi esterni operativi	202.195.239	71.676.151
Valore aggiunto	**7.130.730**	**4.872.114**
Costi del personale	2.141.950	1.517.925
Margine Operativo Lordo	**4.988.780**	**3.354.189**
Ammortamenti e accantonamenti	2.201.764	1.208.380
Risultato Operativo	**2.787.016**	**2.145.809**
Risultato dell'area accessoria	(40.651)	(137.401)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	6.095	2.961
Ebit normalizzato	**2.752.460**	**2.011.369**
Risultato dell'area straordinaria	86.573	103.808
Ebit integrale	**2.839.033**	**2.115.177**
Oneri finanziari	252.869	356.040
Risultato lordo	**2.586.164**	**1.759.137**
Imposte sul reddito	3.689.295	432.200
Risultato netto	**(1.103.131)**	**1.326.937**

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	30/06/2022	30/06/2021
Margine primario di struttura	3.267.603	6.724.733
Quoziente primario di struttura	1,22	1,52
Margine secondario di struttura	8.851.226	9.859.162
Quoziente secondario di struttura	1,59	1,76

Indici sulla struttura dei finanziamenti	30/06/2022	30/06/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	2,60	1,01
Quoziente di indebitamento finanziario	0,45	0,25

Stato Patrimoniale per aree funzionali	30/06/2022	30/06/2021
IMPIEGHI		

Capitale Investito Operativo	60.721.057	34.627.023
-Passività Operative	39.280.222	15.151.129
Capitale Investito Operativo netto	21.440.835	19.475.894
Impieghi extra operativi	4.964.616	5.159.726
Capitale Investito Netto	**26.405.451**	**24.635.620**
FONTI		
Mezzi propri	18.264.602	19.760.969
Debiti finanziari	8.140.849	4.874.651
Capitale di Finanziamento	**26.405.451**	**24.635.620**

Indici di redditività	**30/06/2022**	**30/06/2021**
ROE netto	-6,04 %	6,71 %
ROE lordo	14,16 %	8,9 %
ROI	4,19 %	5,06 %
ROS	1,32 %	2,66 %

Stato Patrimoniale finanziario	**30/06/2022**	**30/06/2021**
ATTIVO FISSO	**14.996.999**	**13.036.236**
Immobilizzazioni immateriali	10.587.297	10.556.912
Immobilizzazioni materiali	3.980.821	2.052.055
Immobilizzazioni finanziarie	428.881	427.269
ATTIVO CIRCOLANTE	**50.688.674**	**26.750.513**
Magazzino	0	0
Liquidità differite	34.784.532	19.243.726
Liquidità immediate	15.904.142	7.506.787
CAPITALE INVESTITO	**65.685.673**	**39.786.749**
MEZZI PROPRI	**18.264.602**	**19.760.969**
Capitale Sociale	369.924	368.571
Riserve	17.894.678	19.392.398
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**5.583.623**	**3.134.429**
PASSIVITA' CORRENTI	**41.837.448**	**16.891.351**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**65.685.673**	**39.786.749**

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

- La tabella di seguito riporta l'indebitamento finanziario netto al 30/06/2022, confrontato con il dato al 31/12/2021 e al il 30/06/2021.

	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-15.903.932	-11.371.817	-7.506.786
DEPOSITI CAUZIONALI FORNITORI ISTITUZIONALI	-4.209.129	-2.868.753	-4.500.709
LIQUIDITÀ	**-20.113.061**	**-14.240.571**	**-12.007.495**
DEBITI BANCARI CORRENTI	2.775.876	6.298.799	1.726.970
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	**2.775.876**	**6.298.799**	**1.726.970**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO	**-17.337.185**	**-7.941.772**	**-10.280.525**
DEBITI BANCARI NON CORRENTI	4.998.327	2.912.040	2.740.103
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**-12.338.858**	**-5.029.732**	**-7.540.422**

Si ricorda che i valori negativi rappresentano la disponibilità di cassa, mentre i valori positivi rappresentano il debito.

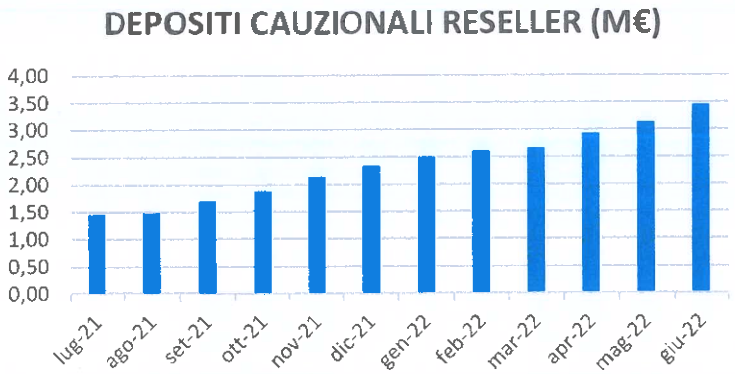
Al fine di una maggior intellegibilità del dato relativo all'indebitamento finanziario netto, riportiamo di seguito alcuni fenomeni che hanno caratterizzato i dodici mesi in analisi.

AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI CANALE RESELLER

Grazie ad un'importante campagna di aggiornamento contrattuale per i clienti reseller conclusasi a dicembre 2021, che ha previsto una modifica sulle modalità di fatturazione e sulle tempistiche di incasso e sulle garanzie richieste per attivare il rapporto commerciale, eVISO è riuscita a migliorare la posizione di cassa.

Nello specifico per quanto riguarda la fatturazione, le fatture (di acconto e di saldo) sono pagate entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo all'erogazione di energia e servizi ai reseller e incassate tramite addebito bancario diretto - SDD B2B o con cessione in modalità factoring pro-soluto e/o pro-solvendo;

Per quanto riguarda la gestione del rischio e le garanzie, dopo attenta valutazione del merito creditizio del partner commerciale, viene richiesto il versamento anticipato di un deposito cauzionale al reseller a favore di eVISO, calcolato sulla base dei volumi switchati e pagato in anticipo rispetto all'entrata in fornitura degli utenti.
Per quanto riguarda i depositi cauzionali, richiesti ai clienti reseller a titolo di garanzia, passiamo infatti da 1,4 milioni di euro al 30/06/2021 a superare i 3,4 milioni di euro al 30/06/2022, con un incremento superiore ai 2 milioni di euro.
Nel grafico seguente vengono evidenziati i valori di depositi cauzionali versati dai reseller negli ultimi dodici mesi.

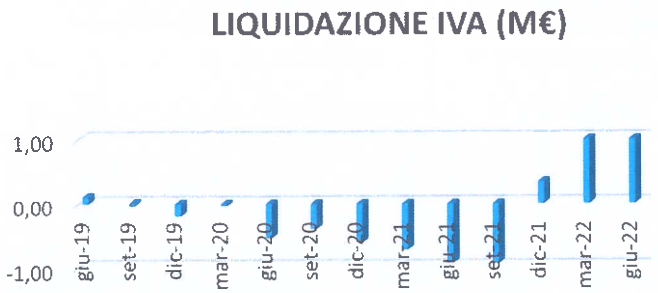


DEBITO IVA

Al 30/06/2022 il debito IVA ammonta a 1,1 milioni di euro, relativi al trimestre aprile-giugno 2022, mentre al 31/12/2021 il debito ammontava a 340 mila euro e al 30/06/2021 la società era a credito di 928 mila euro.

L'accumulo di IVA a debito è dovuto al differenziale creato dal forte impatto del costo della materia energia acquistata in regime di reverse charge e alla riduzione degli oneri di rete acquistati invece in regime iva ordinario.

Si ricorda che la vendita ai clienti finali sia di energia elettrica sia di gas naturale avviene con l'applicazione di diverse tipologie di aliquote ordinarie o agevolate, mentre la vendita ai clienti reseller avviene in regime di reverse charge.



DEPOSITI CAUZIONALI FORNITORI ISTITUZIONALI

Al 30 giugno 2022 il totale depositi cauzionali, versati da eVISO ai fornitori istituzionali, ammonta a 4,2 milioni di euro, rispetto ai 2,9 milioni di euro al 31/12/2021 e ai 4,5 milioni di euro al 30/06/2021.

Di seguito si riporta evoluzione dell'esposizione di garanzia rispetto ai fornitori di energia elettrica e gas naturale, dove si evince un'importante crescita dovuta all'aumento dei volumi gestiti nel periodo analizzato, passiamo infatti da 416 GWh consegnati nei dodici mesi conclusi al 30/06/2021, ai 626 GWh periodo luglio 2021-giugno 2022 con un più 50% e al forte aumento del prezzo dell'energia che passa da una media annuale pari a 56 €/MWh luglio 2020-giugno 2021 ai 216 €/MWh luglio 2021-giugno 2022 con un più 284%.

FORNITORE	TIPO	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI SPA	DEPOSITI	-525.426	-1.420.047	-1.334.268
	GARANZIE	-8.750.000	-8.000.000	-1.300.000
TERNA SPA	DEPOSITI	-3.252.000	-1.020.000	-958.000
	GARANZIE	-1.700.000	-1.700.000	-766.000
DISTRIBUTORI ENERGIA ELETTRICA	DEPOSITI	-124.746	-121.749	-1.901.483
	GARANZIE	-505.410	-505.410	0
DISTRIBUTORI GAS NATURALE	DEPOSITI	-275.096	-275.096	-275.096
	totale	**-15.132.677**	**-13.042.302**	**-6.534.847**

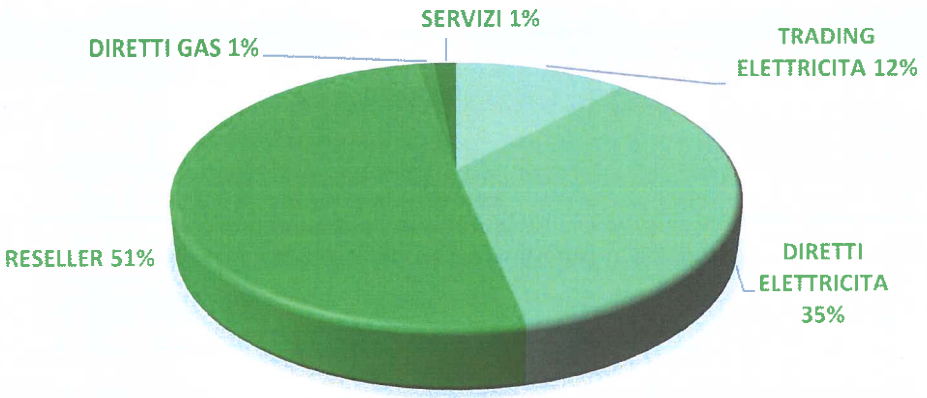
Riportiamo di seguito la tabella relativa all'indebitamento finanziario netto al 30/06/2022, confrontato con il dato al 31/12/2021 e al il 30/06/2021, che tiene conto dei depositi cauzionali verso fornitori istituzionali e quelli depositati dai clienti reseller:

	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-15.903.932	-11.371.817	-7.506.786
DEPOSITI CAUZIONALI FORNITORI ISTITUZIONALI	-4.209.129	-2.868.753	-4.500.709
LIQUIDITÀ	**-20.113.061**	**-14.240.571**	**-12.007.495**
DEPOSITI CAUZIONALI RESELLER	3.455.299	2.327.538	1.380.087
DEBITI BANCARI CORRENTI	2.775.876	6.298.799	1.726.970
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	**6.231.175**	**8.626.337**	**3.107.057**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO	**-13.881.886**	**-5.614.234**	**-8.900.438**
DEBITI BANCARI NON CORRENTI	4.998.327	2.912.040	2.740.103
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**-8.883.559**	**-2.702.194**	**-6.160.335**

ATTIVITÀ PER SEGMENTI OPERATIVI

Nell'anno 2021/2022 l'attività eVISO si è articolata su 4 segmenti operativi:

- Segmento canale diretto: commodity elettricità;
- Segmento canale reseller: commodity elettricità;
- Segmento servizi accessori e Big Data;
- Segmento canale diretto: commodity gas naturale.



Nei dodici mesi da luglio 2021 a giugno 2022 le vendite hanno superato i 208,1 milioni di euro con un incremento rispetto al corrispondente chiuso a giugno 2021 di 75,7 milioni di euro, segnando un +175%.

La commodity energia elettrica si assesta a circa il 97% dei volumi di fatturato.

In decisa crescita il comparto gas naturale che supera i 2,2 milioni di euro con quasi 1.300 utenti gestisti nei dodici mesi appena conclusi.

I servizi accessori complementari, canale elettricità e gas, sfiorano i 3 milioni di euro, con un aumento di fatturato del 150%, pari a circa a 1,8 milioni di euro rispetto al periodo precedente.

	30/06/2022	% SU TOTALE RICAVI	30/06/2021	% SU TOTALE RICAVI	VAR%
VENDITA ELETTRICITA CANALE DIRETTO	72.539.696	35%	39.690.289	52%	*83%*
VENDITA ELETTRICITA CANALE RESELLER	105.584.115	51%	28.228.479	37%	*274%*
VENDITA GAS NATURALE CANALE DIRETTO	2.252.181	1%	133.427	0%	*1588%*
SERVIZI ACCESSORI E BIGDATA	2.979.094	1%	1.191.031	2%	*150%*

TRADING ELETTRICITA	24.747.364	12%	6.465.387	9%	*283%*
TOTALE RICAVI	**208.102.450**	**100%**	**75.708.613**	**100%**	***175%***

SEGMENTO CANALE DIRETTO: COMMODITY ELETTRICITÁ

La tabella sottostante riporta i principali indicatori operativi del segmento della vendita di energia elettrica alla clientela diretta.

	30/06/2022	30/06/2021	*VAR%*
POD gestiti	19.731	16.552	*19%*
MWh per POD annuali	15,32	17,39	*-12%*
Energia consegnata (MWh)	246.659	236.519	*4%*
Fatturato in (Euro/MWh)	294,09	167,81	*75%*
PUN (Euro/MWh)	216	56	*284%*
Fatturato (Euro)	72.539.696	39.690.289	*83%*
Gross margin (Euro/MWh)	17,26	16,21	*6%*
Gross margin (Euro)	4.257.388	3.834.974	*11%*
%GM su fatturato	*5,9%*	*9,7%*	*-39%*

I dati "MWh per POD annuali" sono calcolati moltiplicando per 12 il valore delle bollette medie mensili del periodo.

Nel segmento del canale diretto le utenze (POD) sono cresciute del 19% mentre l'energia consegnata è cresciuta del 4%.

I dati interni evidenziano che sia le utenze altri usi sia le quelle domestiche hanno avuto una riduzione dei consumi medi.

	30/06/2022	30/06/2021	*VAR%*
MWh per POD annuali clientela altri usi	25,42	28,76	*-12%*
MWh per POD annuali clientela domestica	2,64	2,89	*-9%*

In termini di fatturato riportiamo un aumento dell'83% dovuto per lo più all'aumento del PUN, che su base annuale passa dai 56 €/MWh del periodo luglio 2020-giugno 2021 ai 216 €/MWh medi del periodo luglio 2021-giugno 2022, con un incremento medio del 284%.

Di seguito si riporta tabella con l'andamento del prezzo dell'energia mensile (fonte Gestore dei Mercati Energetici Spa).

PUN (€/MWh)	2021/2022	2020/2021	Var%	2019/2022	2018/2019
lug	103	38	*170%*	52	63
ago	112	40	*179%*	50	68
sett	159	49	*225%*	51	76
ott	218	44	*399%*	53	74

nov	226	49	*363%*	48	67
dic	281	54	*421%*	43	65
gen	225	61	*270%*	47	68
feb	212	57	*274%*	39	58
mar	308	60	*410%*	32	53
apr	246	69	*256%*	25	53
mag	230	70	*229%*	22	51
giu	271	85	*220%*	28	49
media	216	56	*284%*	41	62

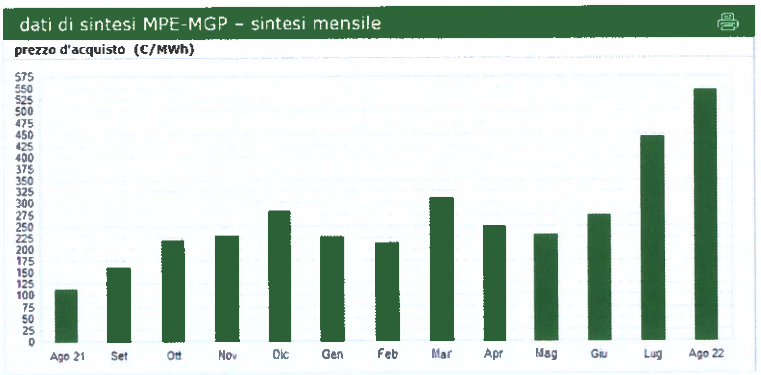
Aumenta dell'11% il primo margine totale (Gross Margin euro) grazie all'aumento dei volumi consegnati e all'incremento della marginalità netta del canale diretto, che passa da 16,21 €/MWh a 17,26 €/MWh segnando un più 6%, mentre in valore assoluto il primo margine derivante dalla vendita di energia elettrica alla clientela diretta passa da 3,8 milioni di euro ai 4,3 milioni di euro, segnando un +11% pari 436 mila euro.

Per una migliore comparabilità del risultato relativo ai dodici mesi da luglio 2021 a giugno 2022 rispetto all'esercizio concluso al 30 giugno 2021 è quindi necessario tenere conto dell'effetto dell'aumento del prezzo dell'energia e della sua volatilità sui volumi di fatturato e sulle marginalità.

Utilizzando il parametro "fatturato in €/MWh", si può notare un incremento del 75% tra i due periodi in analisi, l'indicatore infatti passa da 168 €/MWh a 294 €/MWh al 30/06/2022.

A parità di PUN medio (56 €/MWh) dell'esercizio luglio 2020-giugno 2021, il fatturato dei dodici mesi conclusi al 30 giugno 2022 si sarebbe assestato a circa 41 milioni di euro, rispetto ai 73 milioni di euro raggiunti.

Di seguito grafico dell'andamento del PUN medio mensile (€/MWh) (fonte GME Spahttps://www.mercatoelettrico.org/it/Statistiche/ME/GraphMensile.aspx).



Eseguendo quindi un'analisi a parità di perimetro, ovvero neutralizzando gli effetti legati al contesto rialzista, si può notare dalla tabella successiva come il segmento vendita di energia elettrica confermi le proprie marginalità.

Di seguito si riporta il dettaglio degli indicatori di perfomance del segmento canale diretto, relativo al periodo luglio 2021-giugno 2022, a parità di perimetro rispetto al periodo luglio 2020-giugno 2021.

	30/06/2022	30/06/2021	VAR%
POD gestiti	19.731	16.552	*19%*
MWh per POD annuali	15	17	*-12%*
Energia consegnata (MWh)	246.659	236.519	*4%*
Fatturato in (Euro/MWh)	*167,81*	*167,81*	*0%*
PUN (Euro/MWh)	*56*	*56*	*0%*
Fatturato adjusted (Euro)	*41.391.847*	*39.690.289*	*4%*
Gross margin adjusted (Euro/MWh)	*17,30*	*16,21*	*7%*
Gross margin adjusted (Euro)	*4.268.162*	*3.834.974*	*11%*
%GM su fatturato	*10,3%*	*9,7%*	

SEGMENTO CANALE RESELLER: COMMODITY ELETTRICITÁ

La strategia di crescita nel canale reseller si è concentrata nel fornire una quota significativa reseller con clientela prevalentemente domestica e piccole e medie aziende. L'obiettivo della strategia è quello di atomizzare il rischio credito sia verso i reseller, sia dei reseller verso i loro clienti.

Nel periodo novembre – dicembre 2021 eVISO ha inoltre rinnovato l'intera struttura contrattuale verso i reseller, inserendo clausole di tutela conservative, condizioni di pagamento più veloci, la possibilità di fatturare in acconto e il metodo di pagamento tramite addebito diretto B2B. Tale impianto contrattuale è stato sottoscritto dalla totalità degli operatori ed è diventato operativo dal primo gennaio 2022.

	30/06/2022	30/06/2021	VAR%
POD gestiti	181.419	78.470	*131%*
MWh per POD annuali	5,69	9,45	*-40%*
Energia consegnata (MWh)	379.837	180.217	*111%*
Fatturato in (Euro/MWh)	277,97	156,64	*77%*
PUN (Euro/MWh)	216	56	*284%*
Fatturato (Euro)	105.584.115	28.228.479	*274%*
Gross margin (Euro/MWh)	4,52	4,37	*3%*
Gross margin (Euro)	1.718.107	786.898	*118%*
%GM su fatturato	*1,6%*	*2,8%*	*-42%*

I dati "MWh per POD annuali" sono calcolati moltiplicando per 12 il valore delle bollette medie mensili del periodo.

Nel segmento del canale reseller le utenze (POD) sono cresciute del 131%, mentre l'energia consegnata è cresciuta del 111%.

Questa asimmetria, che in termini numerici si nota dal dato MWh per pod annuali, che passa da 9,45 MWh a 5,69 MWh con una riduzione del 40%, è dovuta ad una strategia commerciale ben definita che ha portato ad

acquisire utenze in bassa tensione afferenti alla tipologia domestico residente/ non residente, oppure ad altri usi con potenza disponibile inferiore a 17 kW.

L'obiettivo di lavorare con reseller che gestiscono principalmente POD di piccola dimensione, oltre a permettere ad eVISO di aumentare la marginalità, consente di mitigare il rischio.

Per quanto riguarda il fatturato generato dal canale reseller, per la vendita di energia elettrica riportiamo un aumento del 274% dei ricavi, passando da 28,2 milioni di euro a superare i 105,6 milioni di euro in questo esercizio concluso al 30/06/2022.

Il risultato è sostenuto sia dall'aumento dei volumi consegnati sia dall'aumento del fatturato in €/MWh che passa da 157 €/MWh a 278 €/MWh, con un incremento del 77%.

La marginalità dal segmento reseller segna un aumento del 118%, passando da 787 mila dell'esercizio luglio 2020-giugno 2021 ad 1,7 milioni di euro per l'esercizio concluso al 30/06/2022.

Come per la vendita di energia elettrica al canale diretto, anche per il comparto reseller la dinamica registrata nel periodo in analisi relativa al prezzo dell'energia fortemente in crescita e con volatilità elevata ha avuto un impatto sia sui volumi di fatturato sia sulla marginalità.

A parità di PUN medio (56 €/MWh) del periodo luglio 2020-giugno 2021, il fatturato del periodo luglio 2021-giugno 2022 si sarebbe assestato a circa 59,5 milioni di euro, rispetto ai 105,6 milioni di euro raggiunti.

La forte impennata dei prezzi ha portato anche ad un aumento dei costi di approvvigionamento nel comparto reseller, stimabile in circa 0,32 €/MWh rispetto ai costi sostenuti nel periodo luglio 2020-giugno 2021, che in valore assoluto pesano circa 122 mila euro.

Di seguito si riporta il dettaglio degli indicatori di perfomance del segmento canale reseller, relativo all'esercizio luglio 2021-giugno 2022, a parità di perimetro del periodo luglio 2020-giugno 2021.

	30/06/2022	30/06/2021	VAR%
POD gestiti	181.419	78.470	*131%*
MWh per POD annuali	5,69	9,45	*-40%*
Energia consegnata (MWh)	379.837	180.217	*111%*
Fatturato in (Euro/MWh)	*156,64*	*156,64*	*0%*
PUN (Euro/MWh)	*56,24*	*56,24*	*0%*
Fatturato adjusted (Euro)	*59.497.668*	*28.228.479*	*111%*
Gross margin adjusted (Euro/MWh)	*4,84*	*4,37*	*11%*
Gross margin adjusted (Euro)	*1.838.688*	*786.898*	*134%*
%Gross margin adjusted su fatturato	*3,1%*	*2,8%*	*11%*

SEGMENTO SERVIZI ACCESSORI E BIG DATA

Le pratiche accessorie per la clientela elettricità e gas si confermano un punto di forza del servizio di eccellenza eVISO. Di seguito la tabella riporta il fatturato relativo ai vari comparti relativi al segmento servizi accessori.

	30/06/2022	30/06/2021	*VAR%*
SERVIZI ACCESSORI LUCE DIRETTI (Euro)	916.716	790.693	*16%*
SERVIZI ACCESSORI GAS DIRETTI (Euro)	31.441	6.654	*373%*
SERVIZI ACCESSORI RESELLER (Euro)	2.001.115	368.866	*443%*
SERVIZI BIG DATA (Euro)	29.823	24.818	*20%*
TOTALE	**2.979.094**	**1.191.031**	***150%***

Nell'esercizio appena concluso al 30/06/2022 il reparto customer care-servizi accessori ha effettuato più di 27.000 pratiche, di seguito riportiamo i dettagli:

	30/06/2022	30/06/2021	*VAR%*
N PRATICHE LUCE DIRETTI	2.453	2.699	*-9%*
N PRATICHE GAS DIRETTI	220	114	*93%*
N PRATICHE RESELLER	24.371	4.101	*494%*
TOTALE	**27.044**	**6.914**	***291%***

Questo forte incremento nel numero di pratiche (+291%) è stato raggiungibile grazie al continuo miglioramento del portale CORTEX, piattaforma digitale proprietaria per la gestione delle pratiche accessorie sia machine to machine sia via web, che ha permesso la quasi completa automatizzazione delle attività operative legate alla gestione delle richieste sia lato clienti diretti sia lato clienti reseller, in particolare riguardanti le pratiche di connessione e di modifiche amministrative sui contatori.

In termini di fatturato l'esercizio 01/07/2021-30/06/2022 si chiude per la clientela diretta luce con un +16%, rispetto al periodo 01/07/2020-30/06/2021, passando da 791 mila euro a 916 mila euro.

Per il comparto gas passiamo da 7 mila euro di ricavi a 31 mila euro al 30/06/2022, con un aumento del 373%.

La gestione delle pratiche accessorie per i punti di fornitura dei reseller si dimostra una parte importante del service offerto; grazie all'aumento dei punti in gestione e al customer care dedicato passiamo infatti da 369 mila euro a superare i 2 milioni euro di ricavi, con un aumento del 373%.

In parallelo a tutto il comparto di servizi connessi alle commodities elettricità e gas, grazie alla capacità di sviluppo di connettori e piattaforme per il reperimento di grandi quantità di dati e di analisi e trattamento degli stessi, eVISO ha delineato un servizio ad hoc per l'elaborazione di tracciati di dati e simulazioni per l'analisi puntuale di punti di consumo gestiti dal cliente.

I servizi bigdata per l'esercizio luglio 2021- giugno 2022 apportano un fatturato di circa 30 mila euro.

Dopo il primo periodo di analisi e sviluppo di servizi dedicati con il primo cliente si è partiti con un'attività commerciale dedicata alla vendita di questi servizi ad alto contenuto tecnologico

SEGMENTO CANALE DIRETTO: COMMODITY GAS

	30/06/2022	30/06/2021	VAR%
PDR gestiti	1.273	589	116%
GAS consegnato (Smc)	1.597.661	265.575	502%
Fatturato in (Euro/smc)	1,41	0,50	181%
Fatturato (Euro)	2.252.181	133.427	1588%
Prezzo medio (Euro/smc)	0,91	0,18	407%
Gross margin (Euro)	262.637	34.804	655%
Gross margin (Euro/smc)	0,16	0,13	25%
%GM su fatturato	*11,7%*	*26,1%*	

Il comparto gas procede con crescita costante, infatti nell'esercizio concluso al giugno 2022 gli utenti gestiti sfiorano le 1.300 unità, con un totale di gas consegnato superiore ai 1,5 milioni di smc, in crescita del 502% rispetto ai 266 mila smc a giugno 2021.

In termini di fatturato raggiunge circa i 2,3 milioni di euro, rispetto ai 133 mila euro dell'esercizio precedente, questo risultato è da imputarsi all'aumento prima evidenziato dei volumi consegnati e all'aumento del prezzo di acquisto e quindi di vendita del gas naturale che è passato da 0,18 €/smc medi sul periodo luglio 2020-giugno 2021 a 0,91€/smc per i dodici mesi conclusi a giugno 2022, con un aumento del 407%.

In termini di marginalità la vendita di gas naturale supera i 260 mila euro, rispetto ai 34 mila dell'esercizio precedente, in termini di €/smc il risultato risulta essere in crescita assestandosi a 0,16 €/smc.

EBITDA E EBITDA ADJUSTED

Nel periodo luglio 2021-giugno 2022 l'Ebitda ammonta a 4,8 milioni di euro in crescita del 46% rispetto al risultato al 30 giugno 2021, pari a 3,3 milioni di euro.

	30/06/2022	30/06/2021	VAR%
PUN (Euro/MWh)	216	56	*284%*
Ricavi (Euro)	208.102.450	75.711.761	*175%*
Valore della produzione (Euro)	**209.574.618**	**76.702.850**	***173%***
Materia prima energetica (Euro)	-164.250.498	-31.345.351	*424%*
Trasporto e oneri di gestione (Euro)	-36.058.970	-38.768.889	*-7%*
Servizi (Euro)	-1.811.128	-1.497.178	*21%*
Noleggi (Euro)	-73.578	-62.542	*18%*
Personale (Euro)	-2.141.949	-1.517.925	*41%*
Altri accantonamenti (Euro)	-200.000	0	-
Oneri diversi di gestione (Euro)	-188.688	-190.369	*-1%*
EBITDA (Euro)	**4.849.807**	**3.320.596**	***46 %***
EBITDA Margin %	**2,31%**	**4,33%**	***-47%***

Per una migliore comparabilità del risultato relativo ai dodici mesi conclusi al 30 giugno 2022, come per il fatturato e il gross margin, anche per l'EBITDA di periodo è necessario tenere conto dell'effetto dell'aumento del prezzo dell'energia e della sua volatilità.

A parità di perimetro del luglio 2021-giugno 2022 (media semestrale del PUN registrata a luglio 2020 -giugno 2021 56 €/MWh e stessa oscillazione del PUN mensile) avremmo registrato un EBITDA superiore a 5 milioni di euro con un ebitda margin pari al 3,76%.

	30/06/2022	30/06/2021	VAR%
PUN (Euro/MWh)	*216*	*56*	*284%*
Valore della produzione adjusted (Euro)	*132.340.322*	*76.702.850*	*73%*
EBITDA Adjusted (Euro)	*4.982.406*	*3.320.596*	*50%*
EBITDA Margin Adjusted %	*3,76%*	*4,33%*	*-13%*

Sempre nell'analisi bisogna tenere conto dell'importante crescita della vendita alla clientela reseller, sostenuta dal continuo miglioramento dei servizi sviluppati ad hoc per il canale stesso.

In termini di fatturato il canale reseller, come dettagliato nei paragrafi precedenti, passa da 28 a 106 milioni di euro di fatturato, con un'incidenza sul totale ricavi pari al 51%, rispetto al 37% registrato nel periodo luglio

2020-giugno 2021. Il nuovo mix di canali ha portato ad una "contrazione" dell'Ebitda Margin, dato che il canale reseller chiude con un Gross Margin medio di 4,52 €/MWh, rispetto ai 17,26 €/MWh del canale diretto.

PERSONALE E AMBIENTE

- Ai sensi dell'art. 2428, n. 1, del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni inerenti all'ambiente e al personale.

Personale

Di seguito viene riportato l'organico aziendale, dalla quale si evince un aumento di 13 unità rispetto il 30/06/2021.

PERSONALE	30/06/2022	30/06/2021
DIRIGENTI	1	0
QUADRI	3	3
IMPIEGATI	49	40
OPERAI	1	1
COLLABORATORI	16	15
SVILUPPATORI	14	12
TOTALE	**84**	**71**

eVISO nell'esercizio 2021/2022 ha continuato e sviluppato il processo formativo pluriennale del personale interno e non solo, tale percorso ha come vettori portanti l'Intelligenza collettiva e la leadership diffusa.

Le tematiche sono state proposte sia con interventi specifici sia erogate indirettamente all'interno di altri moduli formativi, con la reiterazione consapevole ai partecipanti di regole e modalità riconducibili ai temi fondanti.

eVISO, attenta allo sviluppo e alla crescita dei propri collaboratori, ha concluso un importante progetto dal titolo Digital Experience, premiato come eccellenza nazionale dall'Associazione Italiana Formatori, congiungendo innovazione tecnologica e digitale, in un contesto di continuo cambiamento.

Parallelamente eVISO - attraverso il Team Formazione - ha proseguito il progetto di Alta Formazione, mirato ad approfondire temi cruciali per il business come quelli legati alla gestione del cambiamento e sviluppo di nuovi scenari, attraverso laboratori creativi e differenti modalità di apprendimento. Il percorso, progettato e strutturato in collaborazione con importanti realtà formative nazionali, ha offerto a 5 leaders strumenti e competenze per poter affrontare sfide sempre più complesse nella gestione dei team e di nuove opportunità. Inoltre, attenzionando gli avvisi e i bandi di carattere nazionale, l'ufficio formazione è riuscito ad implementare il numero dei corsi di inglese, su più livelli, coinvolgendo 29 dipendenti, perseguendo l'obbiettivo di innalzare la soglia di perfezionamento generale della lingua, ormai indispensabile nel mondo contemporaneo.

In eVISO la formazione è una realtà concreta, parte integrante del percorso di ogni risorsa. Per questo nell'ultimo anno l'azienda ha dedicato ampio spazio alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi dedicati e personali. Un esempio è stato il team dei consulenti commerciali, oggetto di un programma mirato sia a condividere necessità tecniche e di aggiornamento, sia di supporto emotivo e comunicazionale.

In evidenza è da sottolineare lo sforzo rivolto all'ideazione, stesura e pubblicazione di 4 opuscoli volti a "mettere su carta" la vision strategica condivisa e scelta da eVISO, ovvero i vettori del progresso quale società in forte espansione. Per questo sono stati resi pubblici e distribuiti anche online i libretti: eVoce, eSquad, eFactory, eFuture.

Infine, occorre sottolineare come nell'ultimo esercizio siano stati implementati i Performance Management (semestrali) per tutti i collaboratori aziendali, così come gli interventi di coaching e counseling, in accordo con i Team Leaders o personalmente utilizzando il bonus formazione, benefit a cui tutti i dipendenti eVISO hanno accesso.

Ambiente

Per quanto concerne le tematiche ambientali la eVISO ha pianificato la propria attività in una prospettiva di eco-efficienza attraverso l'utilizzo esclusivo di energia certificata 100% da fonti rinnovabili, l'acquisto di un sistema di riscaldamento/raffreddamento di ultima generazione ad altissima efficienza e l'utilizzo di materiale di consumo riciclato.

Inoltre, la Società ha promosso campagne di sensibilizzazione del proprio parco clienti per l'acquisto di energia, per la propria fornitura aziendale e domestica, da fonti di energia rinnovabile, tramite proposte di fornitura che includano direttamente i certificati di garanzia, allo stesso prezzo della materia prima.

Con l'obiettivo di migliorare la gestione del rischio operativo, finanziario e reputazionale, si è deciso inoltre di integrare nei processi di analisi e monitoraggio della società i cosiddetti ESG (Environmental, Social and Governance) factors. Una società che approccia virtuosamente le tematiche del rispetto dell'ambiente, della persona e della governance ha una mappatura più corretta dei rischi correlati al business di riferimento; considerare nelle varie analisi sulle perfomance anche tematiche extra-finanziarie o extra-operative può essere premiante nel lungo periodo.

RISCHI AZIENDALI

- Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta:

RISCHIO REGOLATORIO, dovuto alla forte regolamentazione del settore.

Il rischio regolatorio è mitigato grazie all'internalizzazione del comparto billing e compliance, che opera in continuo rapporto con gli organismi nazionali di regolazione e con i fornitori istituzionali, adottando un approccio trasparente e proattivo alle dinamiche normative del settore, riducendo così anche il rischio di possibili sanzioni e danni per il cliente finale.

RISCHIO PREZZO, derivante dalle attività di compravendita dell'energia a prezzo variabile.

Questa tipologia di rischio è molto contenuta, dato che le offerte eVISO sono a prezzo variabile, strutturate come PUN +spread, mitigando così i rischi di esposizione alle oscillazioni del costo della materia prima.

RISCHIO CREDITO, derivante dal peggioramento del merito creditizio delle controparti commerciali.

Il rischio credito è stato mitigato grazie ad una gestione degli incassi e del recupero crediti mirata e da sempre internalizzata nei processi operativi aziendali.

L'utilizzo dell'addebito bancario diretto ha permesso di ridurre la volatilità degli incassi, favorendo una gestione puntuale della tesoreria aziendale.

Per quanto riguarda il comparto reseller il rischio credito è mitigato grazie alla cessione dei crediti pro-soluto a primari istituti bancari e all'utilizzo di depositi cauzionali infruttiferi e grazie al nuovo impianto contrattuale in vigore dal primo gennaio caratterizzato da maggiori tutele, tempi di pagamento più veloci e metodo di pagamento tramite addebito diretto bancario o factoring pro-soluto.

RISCHIO LIQUIDITÀ, derivante dall'incapacità di far fronte ai propri impegni e o di farlo a condizioni sfavorevoli.

Il 25 dicembre 2021 Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il livello di rating A3.1 (equivalente a A- di S&P's e FITCH e A3 di MOODY'S), mantenendo così la società nella classe di rating A, in area Safety.

Il comunicato del 25/12/2021 riporta: "*La conferma del rating A3.1 riflette la sostenuta crescita economica occorsa nel FY21, stante un lieve calo della marginalità operativa, accompagnata da un ulteriore rafforzamento della struttura finanziaria, favorita dal mantenimento di una dinamica dei flussi equilibrata e dalle risorse provenienti dal processo di quotazione. È previsto inoltre un sostanziale mantenimento dell'attuale profilo di rischio che caratterizza la Società anche per i prossimi mesi, nonostante le criticità che stanno interessando il settore di riferimento per via della peculiare congiuntura fortemente inflazionistica*".

La eVISO gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da istituti bancari, e impieghi di risorse.

I flussi di cassa e la tesoreria sono monitorati costantemente anche grazie allo sviluppo di tools automatici proprietari, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse e rispettare gli obblighi pecuniari derivanti le attività in cui l'azienda opera giornalmente.

Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni la società pone in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, come ad esempio anticipazioni bancarie su crediti, oltre a finanziamenti bancari di natura e durata strettamente collegate alle attività aziendali da sostenere.

RISCHIO OPERATIVO, legato ai processi, alle strutture e ai sistemi di gestione aziendale.

Per assicurare un alto standard operazionale, eVISO ha implementato un serie di procedure per la rapida individuazione e risoluzione delle criticità intra-dipartimentali, oltre ad aver formalizzato un organigramma dinamico per la gestione delle responsabilità e dei riporti.

Grazie allo sviluppo di progetti di gestione smart del personale (dettagliati nella sezione precedente "Personale e Ambiente") la società è riuscita a garantire la piena operatività, senza alcuna interruzione, durante l'emergenza COVID-19.

La contrattualizzazione digitale, un centralino avanzato e l'organizzazione dinamica dei team ha permesso di continuare anche l'attività commerciale e di customer care dedicato.

RISCHIO COVID-19

Con riferimento allo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativa alla diffusione della malattia definita COVID-19 ed alle conseguenti misure adottate dai competenti organi governativi, la società tiene costantemente monitorata l'evoluzione della situazione e ha messo in atto i presidi ad oggi necessari a sostenere la continuità operativa e lo svolgersi delle attività lavorative garantendo, nel contempo, la tutela dei propri dipendenti, dei propri clienti e fornitori e di ogni persona che si trovi a diverso titolo ad interagire con essa.

Allo stato attuale l'impatto sull'attività aziendale è stato limitato grazie alla diversificazione delle attività di business e la digitalizzazione di molti servizi.

RISCHIO GUERRA

Il conflitto in Ucraina ha influenzato le tensioni sui mercati energetici, portando ad un ulteriore aumento dei prezzi e ad un elevata volatilità. Eviso, come accennato prima nel paragrafo sul rischio prezzo, avendo offerte esclusivamente a prezzo variabile ha mitigato il rischio.

Inoltre la riduzione delle forniture di gas provenienti dalla Russia ha avuto impatti sulla disponibilità fisica della commodity stessa e conseguentemente sul livello di liquidità dei mercati.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento della materia prima eVISO non è esposta al rischio di indisponibilità di fornitura, acquistando tutti i volumi di energia a prezzo variabile sul mercato elettrico gestito dal Gestore dei Mercati Energetici Spa o da impianti fotovoltaici in cessione totale.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di gas naturale Eviso si rivolge a fornitore specializzato, che ad oggi non ha evidenziato problematiche inerenti alle forniture di gas.

Eviso, grazie al continuo monitoraggio degli scenari macroeconomici e sociali, mantiene alto il livello di attenzione anche sul conflitto in Ucraina al fine di prevedere eventuali impatti sulla propria attività operativa.

STRUMENTI FINANZIARI

- Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1), del Codice Civile si dichiara che la società non ha posto in essere operazioni relative a strumenti finanziari derivati.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO

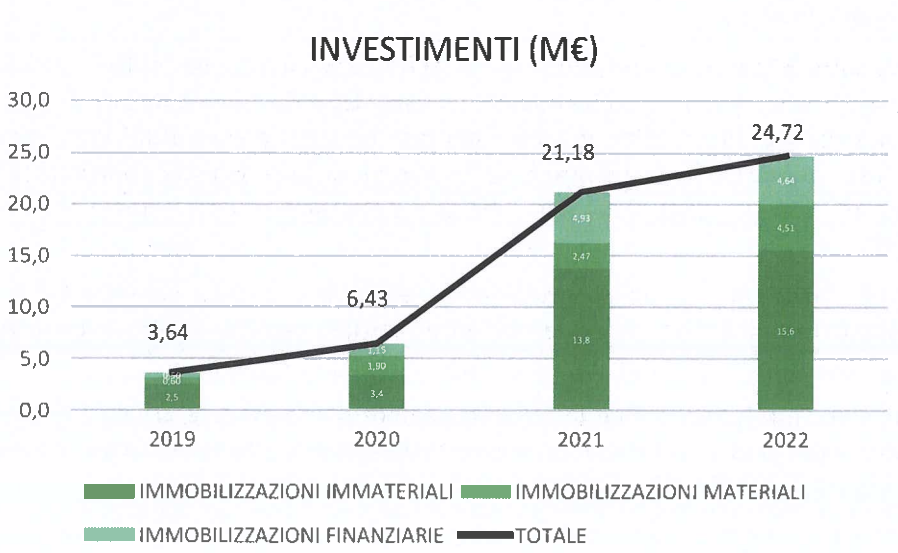
Nel corso dell'esercizio luglio 2021-giugno 2022 la Vostra società ha proseguito nello sviluppo della piattaforma di Intelligenza Artificiale con progetti e software proprietari, come SmartMele, Cortex, BILLING3.0AAS, Nestore, SmartFaro, Atlas, E-Squad, Emma, SmartGrano, etc.., sostenendo costi pari a circa Euro 1.701.013.

Tali costi sono stati capitalizzati al 100%, in quanto finalizzati allo sviluppo di progetti la cui durata di utilizzazione coprirà un arco temporale di 4 anni.

INVESTIMENTI

Di seguito viene riportato lo schema relativo all'attività di investimento della Società (valori a fine esercizio):

	30/06/2019	30/06/2020	30/06/2021	30/06/2022
IMPIANTO E AMPLIAM.	16.973	17.100	25.823	25.823
QUOTAZIONE AIM	-	-	1.174.702	1.174.702
RICERCA E SVILUPPO E-BRAIN	265.731	265.731	265.731	265.731
DIRITTI SU SOFTWARE PROPRIETARI	2.085.414	2.912.556	4.093.782	5.794.795
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	25.199	30.837	8.056.630	8.148.433
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI TERZI	149.906	161.738	164.253	164.763
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**2.543.223**	**3.387.962**	**13.780.921**	**15.574.246**
TERRENI		375.000	375.000	390.000
IMPIANTI DI MONITORAGGIO-SENSORI	362.339	362.339	372.294	372.294
ATTREZZATURA	235.110	258.266	341.697	484.406
FABBRICATO IN CORSO		903.791	1.379.890	3.260.770
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**597.449**	**1.899.396**	**2.468.881**	**4.507.470**
PARTECIPAZIONI	330.264	610.564	427.269	428.881
CAUZIONI ATTIVE E VARIE	172.407	536.591	4.500.709	4.209.129
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**502.671**	**1.147.155**	**4.927.977**	**4.638.010**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**3.643.343**	**6.434.513**	**21.177.779**	**24.719.726**



Immobilizzazioni immateriali

	30/06/2019	30/06/2020	30/06/2021	30/06/2022
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**708.216**	**844.738**	**10.400.459**	**1.793.326**
COSTI DI IMPIANTO	1.884	127	1.183.425	0
DIRITTI SU SOFTWARE PROPRIETARI	651.526	827.142	1.181.226	1.701.013
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	54.806	17.469	8.035.808	92.313
IMMATERIALI: VALORE NETTO INIZIO PERIODO	**839.383**	**989.601**	**1.222.594**	**10.556.913**
INCREMENTI	708.216	844.738	10.400.459	1.793.326
AMMORTAMENTI	-557.998	-611.746	-1.066.140	-1.762.941
IMMATERIALI: VALORE NETTO FINE PERIODO	**989.601**	**1.222.594**	**10.556.913**	**10.587.298**

In termini di investimenti in immobilizzazioni immateriali, le principali voci all'interno della voce "Costi impianto" sono da imputarsi al progetto di quotazione e alla rivalutazione del marchio eVISO.

Per quanto riguarda il progetto di quotazione, le principali voci oggetto di investimento sono state:

- attività di collocamento presso gli investitori;
- due diligence legale, fiscale, giuslavoristica, previdenziale e sul controllo di gestione;
- assistenza legale e tecnica per la redazione del documento di ammissione e dei prospetti annessi;
- attività di comunicazione per la visibilità della società.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020, convertito nella L. 126/2020, di rivalutare i beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 30/06/2020 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso.

Nello specifico la società ha iscritto, con effetto anche ai fini fiscali, il marchio "eVISO" sulla base di specifica perizia valutativa di soggetto terzo e indipendente, portante un valore di 8,1 milioni di euro. Per effetto di quanto sopra si è ritenuto di iscrivere un valore del marchio, pari a euro 8.000.000, imputando l'intero importo quale costo storico del bene, mentre a Patrimonio netto della società è stata iscritta una "Riserva di rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020" per 7.760.000 euro, pari al valore stesso al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

Nell'esercizio 2021/2022 continuano gli investimenti nello sviluppo della piattaforma di AlgoEfficiency, costituiti in quota parte da costo del lavoro del personale, consulenze esterne intra ed extra muros, dotazioni tecnologiche e sensoristica avanzata per la misurazione in real time dei consumi.

L'investimento nella piattaforma, al fine di renderla sempre più scalabile e pronta a gestire la crescita in termini di utenti e di business, costituisce la principale fonte di capex della società, con un investimento, negli ultimi tre anni, superiore ai 4,3 milioni euro.

Immobilizzazioni materiali

	30/06/2019	30/06/2020	30/06/2021	30/06/2022
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**92.749**	**1.301.947**	**569.485**	**2.038.589**
TERRENI		375.000		15.000
IMPIANTI DI MONITORAGGIO-SENSORI	14.358		9.955	
ATTREZZATURA	78.391	23.156	83.431	142.709
FABBRICATO IN CORSO		903.791	476.099	1.880.880
MATERIALI: VALORE NETTO INIZIO PERIODO	**326.601**	**342.205**	**1.565.310**	**2.052.055**
INCREMENTI	92.748	1.301.947	569.485	2.038.589
AMMORTAMENTI	-77.144	-78.842	-82.740	-109.823
MATERIALI: VALORE NETTO FINE PERIODO	**342.205**	**1.565.310**	**2.052.055**	**3.980.821**

Per il comparto investimenti materiali è da ricordare l'investimento societario per la creazione della nuova sede eVISO, con atto notarile di acquisto dell'immobile a maggio 2020 e inizio dei lavori a febbraio 2021.

Il progetto prevede una struttura moderna, organizzata su 3 piani fuori terra (3.000 mq) e due entro terra (4.000 mq), dotata delle più moderne tecnologie per consentire ai dipendenti di eVISO e delle società controllate di poter lavorare al meglio e avvantaggiarsi delle strutture messe a disposizione. Oltre alle singole postazioni, gli uffici saranno dotati di sale riunioni di varie metrature, sale ricreative e ampi spazi dedicati all'accoglienza del pubblico, per far fronte al crescente flusso di clienti di elettricità, gas e delle nuove commodities. Infine, la nuova sede sarà organizzata in modo da consentire il lavoro da remoto da parte di chi vorrà essere comunque interattivo con chi sarà fisicamente presente.

Il progetto è stato finanziato all'80% da mutuo ipotecario a 12 anni; il termine dei lavori è previsto a metà 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito riportiamo dettaglio dei depositi cauzionali in essere al 30/06/2022:

	30/06/2019	30/06/2020	30/06/2021	30/06/2022
GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI SPA	131.109	128.598	1.334.268	525.426
TERNA SPA- DISPACCIAMENTO IN PRELIEVO	0	278.000	908.000	3.202.000
TERNA SPA- DISPACCIAMENTO IN IMMISSIONE	0	0	50.000	50.000
DISTRIBUTORI	8.338	6.265	1.901.483	124.746
DUFERCO-GAS	1.098	1.098	275.096	275.096
DEPOSITI VARI	31.862	31.862	31.862	31.862
TOTALE	**172.407**	**445.823**	**4.500.709**	**4.209.129**

Come si può notare dalla tabella sopra riportata, vi è un forte incremento dell'esposizione verso TERNA SPA, a causa dell'introduzione dei coefficienti relativi al capacity market e dell'incremento dei valori di

bilanciamento, mentre vi è stata una riduzione di deposito verso E-distribuzione per l'aggiornamento della valorizzazione monetaria del rating creditizio come forma di garanzia.

Per quanto riguarda il Gestore dei Mercati Energetici SPA il volume dei depositi è strettamente legato al prezzo dell'energia e ai termini di pagamento settimanali che portano ad una variazione anche importante del valore della garanzia da esporre verso il fornitore.

In termini di investimenti in società partecipate, tutte di carattere durevole, riportiamo il seguente dettaglio:

	30/06/2019	30/06/2020	30/06/2021	30/06/2022
Partecipazioni di natura strategica	100.000	230.200	401.385	401.385
Partecipazioni di natura finanziaria	230.264	380.364	25.884	27.496
Totale delle partecipazioni	**330.264**	**610.564**	**427.269**	**428.881**

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società, nell'ottica di ampliamento dei servizi e prodotti offerti al proprio parco clienti e con l'obiettivo di supportare e sostenere la crescita della piattaforma tecnologica di proprietà, ha acquisito le seguenti partecipazioni, tutte in società da ritenersi "collegate":

SOCIETÀ PARTECIPATA	DESCRIZIONE	DATA	QUOTA
GREENOVATION S.R.L.	Start up innovativa torinese attiva da marzo 2016 che ha sviluppato un portale per la diagnosi energetica e sismica degli edifici "Pronto Sisma".	nov-17	30,00%
IOOOTA S.R.L.	Start up innovativa, costituita nel 2015 e operante nel settore IOT, con il fine di sviluppare e mettere in commercio un sistema IOT, denominato JARVIS.	mar-19	1,14%
GD SYSTEM S.R.L.	Società neo-costituita GDSYSTEM S.R.L., operante nel settore dello sviluppo di software, di sistemi e applicativi informatici e manutenzione sistemistica.	mag-20	53,33%

Il 25 maggio 2022 eVISO ha partecipato all'aumento di capitale destinato ai soci della partecipata IOOOTA S.R.L per un importo totale di 1.612,27 euro a titolo di "futuro aumento di capitale da deliberarsi entro il 31.12.2022".

GRENOVATION progetta la tua riqualificazione energetica

JARVIS IOOOTA

GDSYSTEM coltiviamo i tuoi progetti

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4), del Codice Civile, non risultano azioni proprie od azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Il 31 luglio 2021 si è concluso il periodo per l'esercizio d'opzione da parte dei dipendenti e collaboratori della società, a seguire la eVISO ha provveduto ad assegnare 90.198 azioni, aumentando così il capitale sociale di euro 1.352,97.

Il 26 agosto 2021 eVISO procede alla modifica del capitale sociale, pari a euro 369.924,39 suddiviso in 24.661.626 azioni. Di seguito si riporta la compagine sociale aggiornata:

AZIONISTA	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	%
O CAMINHO SRL	13.000.000	195.000,00	52,71%
ISCAT SRL	3.428.585	51.428,78	13,90%
PANDORA SS	3.000.000	45.000,00	12,16%
FLOTTANTE	5.233.041	78.495,61	21,22%
	24.661.626	**369.924,39**	

ANDAMENTO DEL TITOLO EVS.MI

Il titolo EVS.MI, alla data di chiusura dell'esercizio, registra un prezzo di **euro 2,41**, con una performance dall'IPO del **+38%** circa).

eVISO è stata quotata sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM – Mercato Alternativo dei Capitali) di Borsa Italiana in data 30 dicembre 2020.

Di seguito si riporta l'andamento del titolo alla data del 30/06/2022:

Mercato	Euronext Growth Milan
Capitale sociale	€ 369.924,39
Lotto minimo	1,00
Capitalizzazione	**€ 59,4 mln**
Prezzo di chiusura	**€ 2,41**
Performance da IPO	**+38%**

Il prezzo medio di chiusura dell'esercizio è stato pari a 2,51 euro, con un massimo di 2,99 euro toccato nelle sedute del 25/08/2021, 26/08/2021, 30/08/2021 e 31/08/2021 e un valore minimo di 2,05 euro toccato invece in data 07/03/2022, a poche settimane dallo scoppio del conflitto russo-ucraino.

I volumi medi giornalieri scambiati nel periodo sono stati di **30.259 azioni**. In particolare, si sono registrati volumi scambiati massimi l'11/02/2022 (**491.909 azioni**).

La performance nell'esercizio registra una sovra-performance del **+13% circa** rispetto all'andamento dell'indice FTSE MIB e del **+7% circa** rispetto all'andamento dell'indice FTSE Italia Growth.

eVISO si adopera attivamente per instaurare un dialogo con gli azionisti e gli investitori istituzionali promuovendo periodicamente incontri con esponenti della comunità finanziaria italiana ed internazionale, tra i quali i *roadshow* annuali organizzati da Borsa Italiana per le società appartenenti al mercato EGM.
Nell'esercizio la Società ha incontrato più di **90** investitori istituzionali, in occasione di *one to one*, *lunch-meeting* ed eventi societari.
In particolare la Società ha preso parte a un *roadshow* virtuale organizzato dal *corporate broker* Alantra (ad aprile), all'*Intesa Sanpaolo Italian Stock Market Opportunities* di Milano e Parigi (a gennaio e febbraio, in modalità virtuale), all'*Euronext Growth Milan Conference 2022* organizzato da Borsa Italiana (a maggio) e alla *TP ICAP Midcap Conference* di Parigi (sempre a maggio).

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Codice Civile, la società non detiene sedi secondarie.

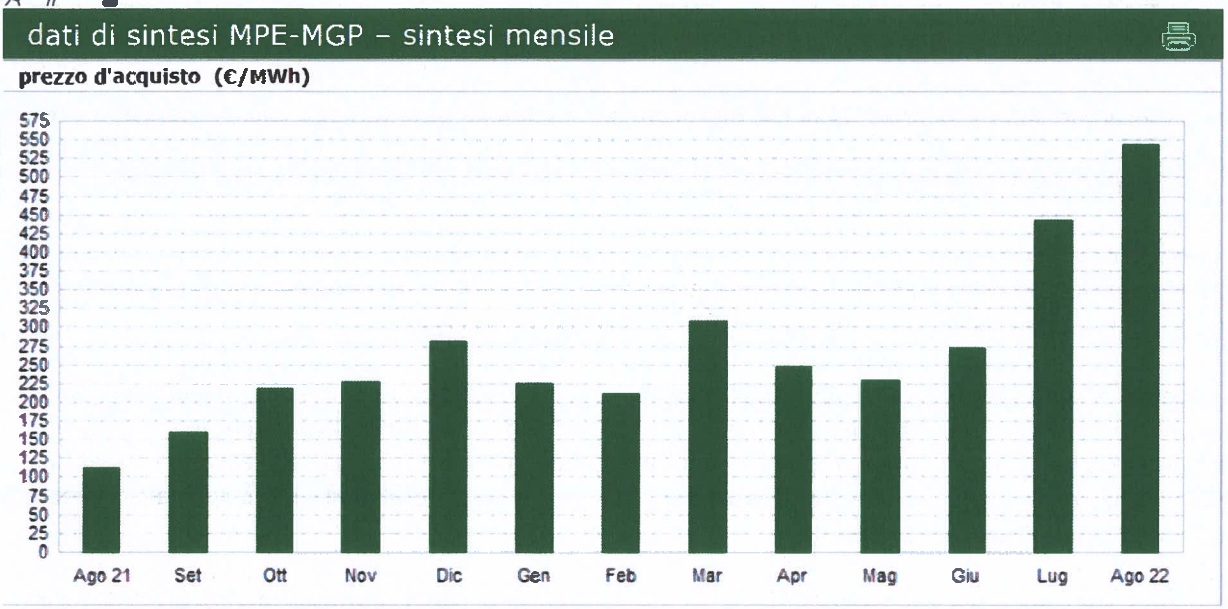
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30/06/2022

SEGMENTO COMMODITY ENERGIA

Da luglio 2022 il mercato elettrico ha manifestato un ulteriore incremento importante del prezzo dell'energia.

Il PUN (Prezzo Unico Nazionale) è passato dai 249 €/MWh prezzo medio del semestre gennaio-giugno 2022 ai 442 €/MWh di luglio 2022 e ai 543 €/MWh di agosto 2022, con un trend rialzista non prevedibile.

Di seguito riportiamo l'andamento del prezzo unico dell'energia da agosto 2021 ad agosto 2022.



Fonte: https://www.mercatoelettrico.org/it/Statistiche/ME/DatiSintesi.aspx

Per quanto riguarda il rischio prezzo, grazie all'impostazione delle proprie offerte sui clienti diretti, a meno di quantità non materiali, è a prezzo indicizzato al PUN annullando così i rischi di esposizione ai forti aumenti del costo della materia prima. Inoltre, nel segmento dei clienti reseller l'impostazione delle offerte di eVISO sul 100% dei volumi è a prezzo variabile, strutturata come PUN + spread.

Nei mesi di luglio e agosto eVISO, grazie alla solida struttura finanziaria, è riuscita sia a sostenere gli obblighi di copertura finanziari previsti dai contratti di acquisto di energia elettrica e dispacciamento in prelievo e a garantire l'approvvigionamento energetico ai propri utenti, nel completo rispetto degli obblighi pecuniari rispetto ai fornitori istituzionali del mercato energetico.

SEGMENTO ESG

Il 07 luglio 2022 – eVISO S.p.A. è stata premiata al "PMI AWARD 2022 – Le strade dell'Eccellenza", evento organizzato da Italia Informa dedicato alle Piccole e Medie Imprese italiane. Le aziende premiate sono state selezionate da un Comitato Scientifico esterno e indipendente dalla redazione di Italia Informa.

Il 12 luglio 2022 la dottoressa Federica Berardi, CFO della società, ha ricevuto il premio "CFO Award" nella categoria CFO di società quotate sul mercato Euronext Growth Milan (EGM) di Borsa Italiana, premio indetto a livello nazionale da ANDAF, Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le materie prime sono il motore trainante dell'economia nazionale ed internazionale. Prevediamo che i prossimi 12 – 18 mesi continueranno ad essere caratterizzati da forti tensioni sul prezzo dell'energia e del gas, elementi trainanti anche sui costi delle principali materie prime e sulle quotazioni degli idrocarburi.

Il sistema economico italiano, che nel decennio 2010 – 2020 si era adeguato a prezzi dell'energia vicini ai 60 €/MWh e del gas prossimi a 20 €/MWh, ha dimostrato di poter assorbire prezzi che negli ultimi 12 mesi sono stati superiori ai 200 €/MWh per l'energia elettrica e 100 €/MWh per il gas.

Il posizionamento di eVISO come fornitore di elettricità a prezzo indicizzato si è dimostrato vincente in quanto ha permesso alla Vostra società di mitigare i rischi sistemici ed allo stesso tempo ha consentito di mantenere una elevata reputazione, evitando di agire come numerosi operatori che, a causa delle elevate margin calls richieste sulle coperture, hanno deciso di rescindere in massa ed unilateralmente i loro contratti a prezzo fisso, ben prima della scadenza naturale.

Guardando alle tendenze dei prossimi 12 – 18 mesi, riteniamo che il posizionamento di eVISO sarà caratterizzato dai seguenti trends:

- **Aumento della marginalità in €/MWh:** dopo l'iniziale periodo transitorio di circa 12 mesi, ormai chiuso, gli operatori del segmento energia hanno iniziato ad aumentare gli spread commerciali applicati ai clienti finali e agli operatori reseller, allineandoli ai nuovi costi della materia prima, anche 5-10 volte superiori ai livelli precedenti;
- **Miglioramento del ciclo di cassa:** lo Stato italiano ha erogato, azzerando gli oneri di sistema per l'energia e riducendo l'IVA per le forniture di gas, una serie importante di aiuti alle famiglie e alle imprese. Tali manovre di supporto sono transitorie e il ritorno all'applicazione degli oneri di rete, anche graduale, porterà ad un significativo miglioramento del ciclo di cassa di eVISO.
- **Miglioramento della capacità predittiva degli algoritmi di Intelligenza Artificiale:** gli algoritmi sono stati testati su mesi di fluttuazioni senza precedenti nel segmento energia. Abbiamo oggi metodi di previsione più "intelligenti", più veloci e più performanti anche in situazioni di stress senza precedenti.

Su queste basi nei prossimi tre anni eVISO continuerà a investire sulla propria piattaforma proprietaria di Intelligenza Artificiale per renderla:

- più scalabile e veloce nel gestire, in modo semi-automatico, l'aumento del numero di utenti in gestione;
- più intelligente nella capacità di prevedere i prezzi delle materie prime, anche in periodi di forti fluttuazioni, per essere sempre più affidabile ed efficiente nella gestione dell'approvvigionamento;

- più integrata con i clienti diretti ed indiretti, con interfacce di front-end di semplice utilizzo, per creare fidelizzazione, alzare le barriere all'uscita e aumentare gli switching-cost, ovvero i costi di sostituzione.

La piattaforma proprietaria di Intelligenza Artificiale di eVISO esegue in modo industriale e rapidamente scalabile tre attività chiave: previsione, esecuzione e data driven pricing. Queste tre attività, che hanno dimostrato di creare valore concreto durante la crisi pandemica, sono un vantaggio competitivo che ci permetterà di raccogliere con efficienza le opportunità legate ai periodi di forte volatilità che caratterizzeranno i prossimi 24 – 36 mesi.

La capacità algoritmica di previsione numerica della domanda e dell'offerta permette infatti ad eVISO di mitigare gli impatti delle forti fluttuazioni dei prezzi e delle quantità, ed estrarre valore dalle opportunità. La capacità di esecuzione automatica dei processi e i metodi di auto-apprendimento dei sistemi informatici permettono ad eVISO di tagliare i costi e mantenere un'altissima qualità del servizio, anche durante le forti fluttuazioni della domanda. Il "data driven pricing" permette ad eVISO di canalizzare verso gli utenti le fluttuazioni dei prezzi ed estrarre il massimo profitto dalle opportunità.

Alla luce del vantaggio competitivo creato dalla piattaforma proprietaria di intelligenza artificiale, la Vostra società continuerà ad espandere le proprie attività e ad ampliare gli investimenti sui seguenti segmenti:

- energia elettrica – canale reseller: focus su crescita dei volumi di energia elettrica e servizi erogati al segmento degli operatori reseller, con attenzione strategica verso gli operatori con portafoglio costituito in preferenza da clientela domestica e microimprese, anche in vista del termine del mercato di maggior tutela per il segmento domestico a decorrere dal 1° gennaio 2024.
- energia elettrica – canale diretto: focus su crescita organica dei clienti diretti nel segmento PMI, domestico e retail, in vista del termine del mercato di maggior tutela per le microimprese a decorrere dal 1° gennaio 2023.
- gas: focus su crescita organica dei clienti diretti con attività di cross-selling su utenze elettricità;
- mele: focus su crescita del numero di buyers & sellers che utilizzano la piattaforma di negoziazione smartmele.

Gli ultimi tre mesi (luglio – settembre 2022) sono stati caratterizzati da costo dell'energia elettrica e del gas ai massimi storici. La scelta strategica di eVISO di continuare ad applicare prezzi indicizzati sulla totalità dei volumi di energia elettrica e gas ci permetterà di affrontare con serenità i trend rialzisti in corso.

In parallelo, il rafforzamento patrimoniale di assoluto rilievo registrato negli ultimi due anni, unito al miglioramento della classe di rating creditizio al livello "A-", garantiscono ad eVISO la capacità di aumentare, anche in modo significativo e anche in periodi di forte aumento dei prezzi, i volumi erogati, in netto distacco rispetto ad operatori patrimonialmente più deboli, che si sono trovati costretti ad allontanare in massa i propri clienti, come osservato da gennaio 2022 fino anche a settembre 2022.

A settembre 2022 le micro-imprese hanno ricevuto dall'esercente del Servizio di Maggior Tutela la notifica della cessazione di tale servizio a decorrere dal 21 gennaio 2023. Contestualmente sono state informate della necessità di provvedere in modo autonomo alla ricerca di un operatore del mercato libero. Questo ulteriore passo, successivo alla cessazione del Servizio di Maggior Tutela per le piccole e medie imprese attivo dal gennaio 2021, indica la volontà delle istituzioni di mantenere le scadenze concordate per la cessazione del Servizio di Maggior Tutela per la totalità degli utenti.

Nel caso in cui il governo italiano mantenga il primo gennaio 2024 come data per la completa liberalizzazione del mercato elettrico, la capacità di saper scalare rapidamente sia i sistemi informatici sia i volumi erogabili permetteranno ad eVISO di poter essere un operatore attivo, anche grazie alla sua rete di quasi 80 operatori reseller, nel processo di migrazione al mercato libero di quasi 16 milioni di utenze ed oltre 35.000 GWh di volumi, ad oggi caratterizzati da un regime di maggior tutela.

Dal lato delle infrastrutture, prevediamo che il nuovo hub di innovazione sarà accessibile verso la metà del 2023. Gli spazi permetteranno di ospitare, in un ambiente permeato di innovazione ed in massima sicurezza, i talenti che stiamo attraendo sia a livello locale sia a livello internazionale.

I talenti sono una sfida ed una opportunità. Prevediamo che eVISO sarà in grado di attrarre e reclutare talenti di eccellenza grazie ad una strategia ibrida che coniuga la possibilità di "work from everywhere" con la possibilità di lavorare a Saluzzo, nel cuore della Biosfera del Monviso, in un ambiente ricco di stimoli lavorativi e ambientali. Per questo continueremo ad investire nello sviluppo di piani formativi, processi e piattaforme che permettano la collaborazione con talenti diffusi ed il monitoraggio continuo e granulare dei progetti e dei risultati.

La capacità che la Vostra azienda ha dimostrato nel saper crescere in periodi di fortissime tensioni e le opportunità di miglioramento dei margini e dei flussi finanziari che si prospettano nei prossimi 12 - 18 mesi mi permettono di esprimere fiducia nel miglioramento sostanziale dei ricavi, dell'Ebitda e del ciclo di cassa anche per il prossimo esercizio.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Phd. Gianfranco Sorasio

EVISO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 30-06-2022

Dati anagrafici	
Sede in	SALUZZO
Codice Fiscale	03468380047
Numero Rea	CUNEO 293043
P.I.	03468380047
Capitale Sociale Euro	369.924 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	351400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2022	30-06-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	710.482	948.449
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.073.158	1.462.372
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.701.519	8.033.473
7) altre	102.138	112.618
Totale immobilizzazioni immateriali	10.587.297	10.556.912
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	390.000	375.000
2) impianti e macchinario	139.364	174.515
3) attrezzature industriali e commerciali	190.687	122.650
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.260.770	1.379.890
Totale immobilizzazioni materiali	3.980.821	2.052.055
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	301.385
b) imprese collegate	428.881	125.884
Totale partecipazioni	428.881	427.269
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.209.129	4.500.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	4.209.129	4.500.709
Totale crediti	4.209.129	4.500.709
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.638.010	4.927.978
Totale immobilizzazioni (B)	19.206.128	17.536.945
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.730.165	11.571.813
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	25.730.165	11.571.813
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.336	2.211.682
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	192.336	2.211.682
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.326.296	727.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso altri	4.326.296	727.774
Totale crediti	30.248.797	14.511.269
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	160.767	107.859
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	160.767	107.859
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.899.643	7.503.410
3) danaro e valori in cassa	4.499	3.377
Totale disponibilità liquide	15.904.142	7.506.787
Totale attivo circolante (C)	46.313.706	22.125.915
D) Ratei e risconti	165.839	123.889
Totale attivo	65.685.673	39.786.749
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	369.924	368.571
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.931.428	7.931.428
III - Riserve di rivalutazione	7.760.000	7.760.000
IV - Riserva legale	73.714	63.689
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.232.667	2.310.342
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	3.232.667	2.310.344
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.103.131)	1.326.937
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	18.264.602	19.760.969
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	-
2) per imposte, anche differite	0	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	-
4) altri	200.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	200.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	299.213	234.326
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.776.085	1.726.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.004.410	2.740.103
Totale debiti verso banche	7.780.495	4.467.073
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.106.614	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	6.106.614	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.984.664	12.611.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	23.984.664	12.611.953
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.559.304	418.080

esigibili oltre l'esercizio successivo	80.000	160.000
Totale debiti tributari	4.639.304	578.080
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.692	114.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.692	114.838
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.951.735	1.611.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	3.951.735	1.611.932
Totale debiti	46.561.504	19.383.876
E) Ratei e risconti	360.354	407.578
Totale passivo	65.685.673	39.786.749

Conto economico

	30-06-2022	30-06-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	208.102.450	75.711.761
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.107.001	734.635
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	116.518	101.869
altri	248.649	154.587
Totale altri ricavi e proventi	365.167	256.456
Totale valore della produzione	209.574.618	76.702.852
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.250.498	31.345.351
7) per servizi	37.870.097	40.266.068
8) per godimento di beni di terzi	73.577	62.543
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.594.250	1.149.061
b) oneri sociali	428.625	293.355
c) trattamento di fine rapporto	119.075	75.509
Totale costi per il personale	2.141.950	1.517.925
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.762.941	1.066.140
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	109.823	82.740
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	129.000	59.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.001.764	1.208.380
13) altri accantonamenti	200.000	0
14) oneri diversi di gestione	188.688	190.369
Totale costi della produzione	206.726.574	74.590.636
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.848.044	2.112.216
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	291	1.070
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.804	1.843
Totale proventi diversi dai precedenti	5.804	1.843
Totale altri proventi finanziari	6.095	2.913
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	252.869	356.040
Totale interessi e altri oneri finanziari	252.869	356.040
17-bis) utili e perdite su cambi	0	48
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(246.774)	(353.079)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.106	0
Totale svalutazioni	15.106	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(15.106)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.586.164	1.759.137
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.692.920	432.200

imposte differite e anticipate	(3.625)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.689.295	432.200
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.103.131)	1.326.937

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2022	30-06-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.103.131)	1.326.937
Imposte sul reddito	3.689.295	432.200
Interessi passivi/(attivi)	246.774	159.925
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	193.202
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.832.938	2.112.264
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	302.571	73.814
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.872.764	1.148.880
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	144.106	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.319.441	1.222.694
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.152.379	3.334.958
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(14.287.352)	(7.708.547)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	11.372.711	7.227.346
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(41.950)	(14.395)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(47.224)	359.434
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.718.752	98.180
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.714.937	(37.982)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.867.316	3.296.976
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(246.774)	(159.925)
(Imposte sul reddito pagate)	(510.837)	(441.938)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(37.684)	(10.134)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(795.295)	(611.997)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.072.021	2.684.979
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.038.589)	(569.485)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.793.326)	(2.400.458)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.612)	(4.226.072)
Disinvestimenti	291.580	26.180
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(52.908)	(83.350)

Disinvestimenti	0	20.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.594.855)	(7.233.185)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	209	0
Accensione finanziamenti	5.530.000	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.216.787)	(1.831.371)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.353	7.931.428
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(394.586)	(347.731)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.920.189	7.752.326
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.397.355	3.204.120
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.503.410	4.298.918
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.377	3.749
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.506.787	4.302.667
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.899.643	7.503.410
Danaro e valori in cassa	4.499	3.377
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.904.142	7.506.787
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/06/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 30/06/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

A tal proposito si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione al bilancio in oggetto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, secondo comma, e 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile oltre a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte, oltre ai costi sostenuti per la quotazione sull'AIM Italia e trasformazione in S.p.A.. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- costi di impianto ed ampliamento: 20%
- costi di sviluppo: 20%
- diritto di brevetto ind.le e utilizzo opere ing.: 25%
- concessioni, licenze, marchi e diritti similari: 20%;
- altre immobilizzazioni immateriali: 6,67%.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Rivalutazione L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020, convertito nella L. 126/2020, di rivalutare i beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 30.06.2020. Nello specifico la società ha iscritto, con effetto anche ai fini fiscali, il marchio "EVISO" sulla base di specifica perizia valutativa di soggetto terzo e indipendente, portante un valore di 8,1 milioni di euro. Per effetto di quanto sopra, si è ritenuto di iscrivere un valore del marchio, pari a euro 8.000.000, imputando l'intero importo quale costo storico del bene, mentre a Patrimonio netto della società è stata iscritta una "Riserva di rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020" per 7.760.000 euro, pari al valore stesso al netto dell'imposta sostitutiva del 3%. Si attesta che il valore indicato non eccede il valore effettivamente attribuibile al marchio stesso con riguardo alla sua effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Per tale marchio si è stimata una vita residua di 20 anni. A partire dall'esercizio in corso si sono prodotti gli effetti economici e fiscali conseguenti all'imputazione delle quote di ammortamento, mentre l'incremento del costo fiscalmente riconosciuto avrà effetto, per il calcolo delle plusvalenze e minusvalenze, a partire dal quarto esercizio successivo.

Sulla riserva di rivalutazione, costituente ai fini fiscali una riserva in sospensione d'imposta, non è stata calcolata la fiscalità differita attesa l'incertezza in ordine ad un suo futuro utilizzo per la distribuzione agli azionisti.

Note sull'applicazione dell'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 60 del D.L. 104/2020 (convertito in L. 126/2020), come modificato dalla legge di Bilancio 2022 (art. 1, c. 711 L. 234/2021), per la cosiddetta "sospensione degli ammortamenti" dei propri beni ammortizzabili.

Avviamento

Non risultano importi iscritti a tale titolo.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

Non sono presenti importi iscritti a tale titolo.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce (terreni).

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti e macchinari: 10%
- Attrezzature industriali e commerciali: 20%
- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autovetture e simili: 25%

Non sono mai state effettuate rivalutazioni sui beni inseriti tra le immobilizzazioni materiali.

Note sull'applicazione dell'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 60 del D.L. 104/2020 (convertito in L. 126/2020), come modificato dalla legge di Bilancio 2022 (art. 1, c. 711 L. 234/2021), per la cosiddetta "sospensione degli ammortamenti" dei propri beni ammortizzabili.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non risultano importi iscritti a titolo di contributi in conto impianti, mentre i contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito nella voce del conto economico "A.5) altri ricavi e proventi".

Costi accessori relativi ai finanziamenti

Non sono presenti importi iscritti a tale titolo.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di tale genere.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Titoli di debito

La società non detiene tali tipi di strumenti.

Rimanenze

Non vi sono importi iscritti a tale titolo.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha più in essere contratti di tale specie.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio Paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Facendo riferimento alle condizioni previste dall'OIC 14, si dichiara che la società non detiene tali tipi di attività finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell' esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Risulta iscritto un *Fondo per oneri futuri* relativo ad un accantonamento prudenziale delle stime di premi di produttività per dipendenti e collaboratori.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non risultano importi iscritti a tale titolo.

Fondi per imposte, anche differite

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 40 a 50, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non risultano iscritte attività e/o passività in valuta extra-euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 10.587.297 (€ 10.556.912 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.200.524	265.731	4.093.782	8.056.630	164.253	13.780.920
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	252.075	265.731	2.631.410	23.157	51.635	3.224.008
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	948.449	0	1.462.372	8.033.473	112.618	10.556.912
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.701.013	91.803	510	1.793.326
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	237.967	0	1.090.227	423.757	10.990	1.762.941
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(237.967)	0	610.786	(331.954)	(10.480)	30.385
Valore di fine esercizio						
Costo	1.200.524	265.731	5.794.795	8.148.433	164.763	15.574.246
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	490.042	265.731	3.721.637	446.914	62.625	4.986.949
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	710.482	0	2.073.158	7.701.519	102.138	10.587.297

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 102.138 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI TERZI	112.618	-10.480	102.138
Totale		112.618	-10.480	102.138

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 3), del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	SPESE DI COSTITUZIONE /MODIFICA SOCIETA'	7.858	0	2.624	0	-2.624	5.234
	ONERI PLURIENNALI DA CAPITALIZZARE	831	0	234.940	0	-234.940	-234.109
	ONERI QUOTAZIONE AIM	939.762	0	402	0	-402	939.360
Totale		948.451	0	237.966	0	-237.966	710.485

Sono ammortizzati in cinque anni.

Composizione dei costi di sviluppo:

Non risultano importi netti iscritti a tale titolo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

Sono relativi ai costi sostenuti per la realizzazione e sviluppo di programmi software utilizzati per la gestione aziendale. Qui di seguito si elencano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

- valore all'1/7/2021: € 1.462.372;
- investimenti dell'esercizio: € 1.701.013;
- ammortamento dell'esercizio: € 1.090.227;
- valore al 30/06/2022: € 2.073.158.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.980.821 (€ 2.052.055 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	375.000	372.294	341.697	0	1.379.890	2.468.881
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	197.779	219.047	0	0	416.826
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	375.000	174.515	122.650	0	1.379.890	2.052.055
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	15.000	0	142.709	0	1.880.880	2.038.589
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	35.151	74.672	0	0	109.823
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	15.000	(35.151)	68.037	0	1.880.880	1.928.766
Valore di fine esercizio						
Costo	390.000	372.294	484.406	0	3.260.770	4.507.470
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	232.930	293.719	0	0	526.649
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	390.000	139.364	190.687	0	3.260.770	3.980.821

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22), del Codice Civile la società non ha posto in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 428.881 (€ 427.269 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	301.385	125.884	427.269
Valore di bilancio	301.385	125.884	427.269
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	1.612	1.612
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(301.385)	301.385	0
Totale variazioni	(301.385)	302.997	1.612
Valore di fine esercizio			
Costo	0	428.881	428.881
Valore di bilancio	0	428.881	428.881

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.209.129 (€ 4.500.709 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	4.500.709	0	4.500.709	0	0

Totale	4.500.709	0	4.500.709	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	-291.580	4.209.129	0	4.209.129
Totale	0	0	-291.580	4.209.129	0	4.209.129

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	4.500.709	(291.580)	4.209.129	4.209.129	0	0
Totale crediti immobilizzati	4.500.709	(291.580)	4.209.129	4.209.129	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5), del Codice Civile si dichiara che la società non detiene tali tipi di partecipazioni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5), del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GREENOVATION SRL	TORINO	11504650018	15.000	7.544	292.123	4.500	30,00%	100.000
IOOOTA SRL	IMOLA	03489941207	101.538	67.152	285.389	1.091	1,14%	27.496
GD SYSTEM SRL (*)	SALUZZO	03890190048	100.000	52.649	431.855	53.333	53,33%	301.385
Totale								428.881

(*) Società non controllata per mancanza del presupposto dovuto alla maggioranza richiesta dallo statuto della società (art. 16) per il raggiungimento del quorum costitutivo e deliberativo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la nostra società non ha mai assunto partecipazione comportanti la responsabilità illimitata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	4.209.129	4.209.129
Totale	4.209.129	4.209.129

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile non esistono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2 lettera a), del Codice Civile, si precisa che le immobilizzazioni finanziarie iscritte sono relative a crediti per *depositi cauzionali* rilasciati ai vari enti per le autorizzazioni necessarie all'attività.

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	4.209.129	4.209.129

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI	4.209.129	4.209.129
Totale	4.209.129	4.209.129

Titoli di debito – cambiamento di destinazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2), del Codice Civile si precisa che la società non detiene tali tipi di strumenti.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 30.248.797 (€ 14.511.269 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	25.868.159	0	25.868.159	137.994	25.730.165
Crediti tributari	192.336	0	192.336		192.336
Verso altri	4.326.296	0	4.326.296	0	4.326.296
Totale	30.386.791	0	30.386.791	137.994	30.248.797

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.571.813	14.158.352	25.730.165	25.730.165	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.211.682	(2.019.346)	192.336	192.336	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	727.774	3.598.522	4.326.296	4.326.296	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.511.269	15.737.528	30.248.797	30.248.797	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.730.165	25.730.165
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	192.336	192.336
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.326.296	4.326.296
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.248.797	30.248.797

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile si precisa che non risultano crediti iscritti nell' attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 160.767 (€ 107.859 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	107.859	52.908	160.767
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	107.859	52.908	160.767

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5), del Codice Civile si precisa che la società non detiene partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5), del Codice Civile si precisa che la società non detiene partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 15.904.142 (€ 7.506.787 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.503.410	8.396.233	15.899.643
Denaro e altri valori in cassa	3.377	1.122	4.499
Totale disponibilità liquide	7.506.787	8.397.355	15.904.142

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 165.839 (€ 123.889 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	7.121	7.121
Risconti attivi	123.889	34.829	158.718
Totale ratei e risconti attivi	123.889	41.950	165.839

	Descrizione	Importo
	SERVIZI ACCESSORI	2.231
	GAS NATURALE	1.709
	TRASPORTO ED ONERI DI SISTEMA GAS	3.182
	arrotondamento	-1
Totale		7.121

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	SPESE TELEFONIA/INTERNET	1.351
	SERVIZI INFORMATICI INERENTI	1.882
	RICARICA SIM SENSORI	7.069
	ABBONAMENTI LIBRI E RIVISTE	270
	PARTECIPAZIONE EVENTI COMMERCIALI E MKT	1.276
	PIATTAFORME E SERVIZI ENERGIA	3.895
	CONSULENZA E PRESTAZIONI QUOTAZIONE AIM	7.498
	CORRISPETTIVO PER ACCESSO RATING	35.536
	SPESE GENERALI	173
	MANUT.E RIP.CESP.DI PROPRIETA'	209
	SOFTWARE GESTIONALE	5.541
	SPESE ARCHIVIAZIONE DIGITALE	382
	SPESE PART.FIERE,ESPOS E CON.	5.776
	NOLEGGI VARI	255
	CENTRALINO ACANTHO	1.893
	RATING PUBBLICO	20.000
	ASSICURAZIONI DIVERSE	12.676
	BOLLO AUTO	65
	COMMISSIONI SU FIDEJUSSIONI	24.027
	ONERI BANCARI DIVERSI	16.844

	SPONSORIZZAZIONI	5.000
	SERVIZI VARI GENERALI	560
	CONSULENZE SMARTMELE	1.366
	SPESE PUBBLICITA'	600
	IMPOSTE, TASSE E DIRITTI	205
	ENERGIA RESELLER	4.368
	arrotondamento	1
Totale		158.718

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si dichiara che non si è fatto luogo a 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore'.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 18.264.602 (€ 19.760.969 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	368.571	0	0	1.353	0	0		369.924
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.931.428	0	0	0	0	0		7.931.428
Riserve di rivalutazione	7.760.000	0	0	0	0	0		7.760.000
Riserva legale	63.689	0	10.025	0	0	0		73.714
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.310.342	0	922.326	0	0	(1)		3.232.667
Varie altre riserve	2	0	0	0	2	0		0
Totale altre riserve	2.310.344	0	922.326	0	2	(1)		3.232.667
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.326.937	394.586	(932.351)	0	0	0	(1.103.131)	(1.103.131)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	19.760.969	394.586	0	1.353	2	(1)	(1.103.131)	18.264.602

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	300.000	0	0	68.571
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	7.931.428
Riserve di rivalutazione	0	0	0	7.760.000

Riserva legale	63.689	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.498.970	0	1.159.102	0
Varie altre riserve	4	0	0	0
Totale altre riserve	1.498.974	0	1.159.102	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-78.201	0	0	78.201
Utile (perdita) dell'esercizio	1.159.102	0	-1.159.102	0
Totale Patrimonio netto	2.943.564	0	0	15.838.200

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		368.571
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		7.931.428
Riserve di rivalutazione	0	0		7.760.000
Riserva legale	0	0		63.689
Altre riserve				
Riserva straordinaria	347.731	1		2.310.342
Varie altre riserve	2	0		2
Totale altre riserve	347.733	1		2.310.344
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.326.937	1.326.937
Totale Patrimonio netto	347.733	1	1.326.937	19.760.969

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 7-bis), del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	369.924	CAPITALE		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.931.428	RISERVA DI CAPITALE	A - B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	7.760.000	RISERVA DI UTILI	A - B	0	0	0
Riserva legale	73.714	RISERVA DI UTILI	A - B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.232.667	RISERVA DI UTILI	A - B - C	3.232.667	0	0
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	3.232.667			3.232.667	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	19.367.733			3.232.667	0	0
Residua quota distribuibile				3.232.667		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile si dichiara che la società non detiene più tali tipi di strumenti.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Riserva da rivalutazione D.L. 104 /2020	7.760.000	0	0	7.760.000
Totale Altre rivalutazioni	7.760.000	0	0	7.760.000
Totale Riserve di rivalutazione	7.760.000	0	0	7.760.000

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 200.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

Risulta iscritto un fondo per oneri futuri pari ad Euro 200.000 relativo all'accantonamento prudenziale della stime dei premi di produttività ai dipendenti e collaboratori per l'esercizio 2021/2022.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	200.000	200.000

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	0	0	0	200.000	200.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	200.000	200.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 299.213 (€ 234.326 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	234.326
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	102.571
Utilizzo nell'esercizio	37.684
Totale variazioni	64.887
Valore di fine esercizio	299.213

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 46.561.504 (€ 19.383.876 nel precedente esercizio).

In ossequio al principio di rilevanza si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	4.467.073	3.313.422	7.780.495
Acconti	0	6.106.614	6.106.614
Debiti verso fornitori	12.611.953	11.372.711	23.984.664
Debiti tributari	578.080	4.061.224	4.639.304
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	114.838	-16.146	98.692
Altri debiti	1.611.932	2.339.803	3.951.735
Totale	19.383.876	27.177.628	46.561.504

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.467.073	3.313.422	7.780.495	2.776.085	5.004.410	698.797
Acconti	0	6.106.614	6.106.614	6.106.614	0	0
Debiti verso fornitori	12.611.953	11.372.711	23.984.664	23.984.664	0	0
Debiti tributari	578.080	4.061.224	4.639.304	4.559.304	80.000	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.838	(16.146)	98.692	98.692	0	0
Altri debiti	1.611.932	2.339.803	3.951.735	3.951.735	0	0
Totale debiti	19.383.876	27.177.628	46.561.504	41.477.094	5.084.410	698.797

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile:

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA-UE	Totale
Debiti verso banche	7.780.495	0	0	7.780.495
Acconti	6.106.614	0	0	6.106.614
Debiti verso fornitori	23.943.762	29.617	11.285	23.984.664
Debiti tributari	4.639.304	0	0	4.639.304
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.692	0	0	98.692
Altri debiti	3.951.735	0	0	3.951.735
Debiti	46.520.602	29.617	11.285	46.561.504

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.155.000	1.155.000	6.625.495	7.780.495
Acconti	0	0	6.106.614	6.106.614
Debiti verso fornitori	0	0	23.984.664	23.984.664
Debiti tributari	0	0	4.639.304	4.639.304
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	98.692	98.692
Altri debiti	0	0	3.951.735	3.951.735
Totale debiti	1.155.000	1.155.000	45.406.504	46.561.504

Il solo debito assistito da garanzia reale su beni sociali è quello nei confronti del "BANCO BPM S.p.A." relativamente al mutuo acceso in data 27/05/2020 di € 3.850.000 con scadenza 31/05/2034 per la costruzione della nuova sede

sociale, del quale, al momento, sono stati erogati solamente € 1.155.000; inoltre, sono state rilasciate garanzie fidejussorie nei confronti di fornitori istituzionali per il comparto energia elettrica e gas naturale per € 13.710.410.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis), del Codice Civile non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha dovuto attivare nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 360.354 (€ 407.578 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.578	699	8.277
Risconti passivi	400.000	(47.923)	352.077
Totale ratei e risconti passivi	407.578	(47.224)	360.354

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	SERVIZI INFORMATICI DIVERSI	171
	SPESE TELEFONIA/INTERNET	216
	SPESE CELLULARI	200
	RICARICA SIM SENSORI	1.604
	SERVIZIO ARCHIVIAZIONE DIGITALE	42
	CENTRALINO ACANTHO	17
	SOFTWARE GESTIONALE	496
	TRASPORTI DI ENERGIA ELETTRICA	5.530
	arrotondamento	1
Totale		8.277

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	CONTRIBUTI C/CAPITALE	300.000
	TRASPORTI DI ENERGIA ELETTRICA	39.233
	CONTRIBUTI C/IMPIANTO	12.844
Totale		352.077

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10), del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ENERGIA	202.871.175
SERVIZI ACCESSORI	2.979.094
GAS	2.252.181
Totale	208.102.450

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10), del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	208.102.450
Totale	208.102.450

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 365.167 (€ 256.456 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	101.869	14.649	116.518
Altri			
Personale distaccato presso altre imprese	22.500	-10.000	12.500
Sopravvenienze e insussistenze attive	14.676	64.733	79.409
Contributi in conto capitale (quote)	100.000	0	100.000

Altri ricavi e proventi	17.411	39.329	56.740
Totale altri	154.587	94.062	248.649
Totale altri ricavi e proventi	256.456	108.711	365.167

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono rappresentati:

- dal *Contributo Fondimpresa per formazione* pari ad euro 48.189;

- dal *Contributo Social Watt* per un progetto finanziato nell'ambito del programma **"Horizon 2020"** che punta ad alleviare la povertà energetica in Europa per euro 6.938;

- dal *Voucher formazione Camera di Commercio* per euro 1.920;

- dal *Credito d'imposta su formazione 4.0* per euro 59.471.

Altri contributi

I *contributi in conto capitale* sono costituiti dalla quota di competenza del "*bonus quotazione*" (euro 100.000).

I *contributi in conto impianti* (euro 1.427) sono costituiti dalla quota di competenza relativa all'agevolazione su investimenti in beni strumentali nuovi (Legge 160/2019 e Legge 178/2020).

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono iscritte nel costo della produzione del conto economico per complessivi € 164.250.498 (€ 31.345.351 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

B6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	30/06/2021	Variazione	30/06/2022
MATERIA PRIMA ENERGETICA			
Energia elettrica	28.836.695	116.884.697	145.721.392
Energia fotovoltaica	1.102.122	2.825.655	3.927.777
Energia elettrica Terna	1.337.324	11.539.640	12.876.964
Gas naturale	54.780	1.655.377	1.710.157
MATERIALE DI CONSUMO			
Materiali di consumo c /acquisti	1.568	1.203	2.771
Componenti elettronici ufficio	1.808	- 520	1.288
Cancelleria e stampati	7.198	1.489	8.687
	1.518	- 968	550

Acquisto beni inferiori a 516,46 euro			
Materiale sicurezza sul lavoro	2.338	- 1.426	912
totale B6)	**31.345.351**	**132.905.147**	**164.250.498**

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 37.870.097 (€ 40.266.068 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	37.856.828	-3.887.712	33.969.116
Lavorazioni esterne	18.418	-5.060	13.358
Energia elettrica	8.365	8.685	17.050
Spese di manutenzione e riparazione	29.625	5.949	35.574
Compensi agli amministratori	600.592	35.390	635.982
Compensi a sindaci e revisori	57.969	6.661	64.630
Provvigioni passive	56.650	5.647	62.297
Pubblicità	41.098	-9.615	31.483
Spese e consulenze legali	103.427	-68.372	35.055
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	227.655	167.892	395.547
Spese telefoniche	46.826	14.556	61.382
Assicurazioni	31.448	16.747	48.195
Spese di viaggio e trasferta	558	737	1.295
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	92.065	25.439	117.504
Altri	1.094.544	1.287.085	2.381.629
Totale	40.266.068	-2.395.971	37.870.097

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 73.577 (€ 62.543 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	59.160	9.847	69.007
Altri	3.383	1.187	4.570
Totale	62.543	11.034	73.577

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 188.688 (€ 190.369 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.430	1.377	2.807
Perdite su crediti	16.026	-16.026	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	2.189	-1.122	1.067
Oneri di utilità sociale	0	9.450	9.450
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.666	-1.295	1.371
Altri oneri di gestione	168.058	5.935	173.993
Totale	190.369	-1.681	188.688

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 11), del Codice Civile, si dichiara che la società nel corso dell'esercizio non ha percepito proventi dalle società nelle quali detiene delle partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 12), del Codice Civile viene esposta nel prospetto che segue la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari".

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	192.257
Altri	60.612
Totale	252.869

Utili e perdite su cambi

Non risultano importi iscritti a tale titolo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13), del Codice Civile, si dichiara che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13), del Codice Civile, la società evidenzia quanto segue a titolo di costi di entità o incidenza eccezionali:

Contributo straordinario contro il caro bollette

Con la Legge 20 maggio 2022, n. 51, è stato convertito in legge il D.L. 21 marzo 2022, n. 21, il cui articolo 37 ha introdotto il c.d. "contributo sugli extraprofitti" a carico dei soggetti che producono, importano o rivendono energia elettrica, gas o prodotti petroliferi. Tale "contributo", prudenzialmente contabilizzato interamente nel conto economico dell'esercizio sulla base della correlazione costi – ricavi, essendo determinato sulla base dei dati IVA, tassa indistintamente non solo il c.d. extraprofitto, ma anche la quota di ripresa consumi energetici del periodo pandemico, gli incrementi di fatturato per nuove utenze, eventuali errori nei dati IVA, le operazioni straordinarie e le cessioni di beni strumentali.

eVISO, rientrando nelle categorie previste dalla normativa, ha provveduto a calcolare il contributo extra-profitti che ammonta a 2.940.173 euro - paradossalmente, non deducibile IRES e IRAP - e a versare l'acconto, pari al 40%, utilizzando il modello di pagamento telematico F24 entro i termini previsti, cioè in data 30 giugno 2022, con data di addebito 1° luglio 2022. Il saldo, se dovuto, sarà versato entro il 30 novembre 2022 con le stesse modalità.

eVISO si riserva di agire nelle sedi opportune per verificare, da un lato, la legittimità costituzionale dell'imposta, e dall'altro per contestare il metodo di calcolo, basato sulla forfettizzazione della base imponibile sui dati IVA, che non permette in realtà di estrarre correttamente gli extraprofitti, ovvero l'oggetto stesso del Contributo Straordinario.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	598.690	0	0	3.625	
IRAP	154.057	0	0	0	
Imposte sostitutive	2.940.173	0			
Totale	3.692.920	0	0	3.625	0

Si precisa che l'importo iscritto a titolo di *"Imposte sostitutive di competenza dell'esercizio"* è relativo al contributo straordinario caro bollette di cui si rinvia al paragrafo precedente.

Ammortamento marchi e imposte differite attive

Il comma 622 ha modificato l'art. 110 del decreto Agosto (D.L. n. 104/2020) introducendo il comma 8-ter che prevede che la deduzione ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP del maggior valore derivante dalla rivalutazione e dal riallineamento riferibile ad attività immateriali deducibili ordinariamente in misura non superiore ad un diciottesimo del costo o del valore, possa avvenire in misura non superiore - per ciascun periodo di imposta - a un cinquantesimo del costo.

Tale cambiamento normativo ripristina, in sostanza, un disallineamento tra i valori contabili delle immobilizzazioni immateriali e i valori riconosciuti fiscalmente e fa emergere delle differenze temporanee deducibili che si alimentano lungo la durata della vita utile per via appunto della differenza tra il periodo di ammortamento contabile e quello fiscale.

Tenuto conto che tale disallineamento verrà annullato fiscalmente solo a partire dal ventunesimo anno di ammortamento, si ritiene nel rispetto del principio di prudenza, secondo quanto disciplinato nel paragrafo 41 dell'OIC 25, di non rilevare le imposte differite attive.

Imposte anticipate

Sono state stanziate imposte anticipate (IRES) sulla svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante derivante dall'adeguamento di tali attività al valore di mercato. La suddetta svalutazione, non avendo rilevanza fiscale, ha determinato la rilevazione di imposte anticipate per euro 3.625.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15), del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	49
Operai	1
Totale Dipendenti	54

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16), del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	271.873	39.150

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis), del Codice Civile vengono qui di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione per l'esercizio appena chiuso:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.480
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.480

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 17), del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal seguente prospetto e sono tutte riconducibili alle azioni ordinarie:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	24.571.428	368.571	90.198	1.353	24.661.626	369.924
Totale	24.571.428	368.571	90.198	1.353	24.661.626	369.924

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 18), del Codice Civile si precisa che la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 19) del Codice Civile si dichiara che la società non ha posto in essere operazioni relative a tali tipi di strumenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	2.500.000
Garanzie	19.485.410
di cui reali	5.775.000

Impegni

Trattasi dei contratti di fornitura già sottoscritti a tutto il 30 giugno 2022 relativamente alla costruzione della futura sede sociale i cui costi fino ad oggi sostenuti sono iscritti tra le "Immobilizzazioni materiali in corso". Essendo contratti che prevedono costi "a misura" (e non "a corpo") è stato stimato un importo globale di Euro 2.500.000.

Garanzie

Sono relative:

- all'ipoteca rilasciata nei confronti del "BANCO BPM S.p.A." relativamente al mutuo acceso in data 27/05/2020 per la costruzione della nuova sede sociale;
- alle garanzie fidejussorie nei confronti dei fornitori istituzionali per il comparto energia elettrica e gas naturale per un totale di €13.710.410.

Passività potenziali

Nessuna.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447-bis, del Codice Civile si dichiara che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi dell'art. 2447-decies, del Codice Civile si precisa che non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis), del Codice Civile, che risultano effettuate a valori di mercato:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	ISCAT S.R.L.	COMMERCIALE	0	20.080
	LAGO SOLARE S.R.L.	COMMERCIALE	0	0
	G.D. SYSTEM S.R.L.	COMMERCIALE	6.100	1.880
	WS ENERGIA, LDA	COMMERCIALE	0	6.667

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi
	34.222	123.100	0	29.640
	6.466	232.424	0	0
	13.088	984	31.670	0
	0	0	15.170	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter), del Codice Civile si precisa che non esistono accordi la cui evidenza non sia rappresentata nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiore informativa e dettaglio.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Con riferimento allo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativa alla diffusione della malattia definita COVID-19 (COrona VIrus Disease identificato per la prima volta nell'anno 2019) ed alle conseguenti misure adottate dai competenti Organi Governativi, la Società tiene costantemente monitorata l'evoluzione della situazione e ha messo in atto i presidi ad oggi necessari a garantire la continuità operativa e lo svolgersi delle attività lavorative garantendo, nel contempo, la tutela dei propri dipendenti, dei propri clienti e fornitori e di ogni persona che si trovi a diverso titolo ad interagire con essa. Allo stato attuale l'impatto sull'attività aziendale è stato limitato, grazie alla diversificazione delle attività di business e la digitalizzazione di molti servizi. Si precisa, inoltre, che la società non ha beneficiato delle c.d. moratorie finanziarie su mutui e finanziamenti in essere e non ha richiesto alcun ammortizzatore sociale.

Crisi energetica

Per quanto riguarda il comparto energia elettrica, nei 12 mesi conclusi al 30/06/2022 registriamo un aumento del 284% del prezzo medio dell'energia, che passa 56 €/MWh del periodo luglio 2020-giugno 2021 ai 216 €/MWh medi del periodo luglio 2021-giugno 2022.

Per quanto riguarda il gas naturale, il prezzo medio è passato da 0,18 €/smc medi sul periodo luglio 2020-giugno 2021 a 0,91€/smc per i dodici mesi conclusi a giugno 2022, con un aumento del 407%.

Il fenomeno del "caro energia", che ha caratterizzato l'esercizio concluso al 30 giugno 2022, è stato in parte mitigato dai sostegni del governo a favore degli utenti finali sia nel settore elettrico sia in quello del gas.

A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, agli interventi di mitigazione dei prezzi si sono affiancati provvedimenti volti a garantire il riempimento degli stoccaggi e l'accelerazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili.

La "Legge di bilancio 2022" ha confermato lo stanziamento di risorse per il contenimento degli aumenti dei prezzi energetici, ad esempio azzerando alcune delle componenti a copertura degli oneri generali di sistema in primis per le utenze elettriche domestiche e per le non domestiche fino a 16,5 kW, poi estesi anche a quelle connesse in media, alta e altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici (in luoghi aperti al pubblico).

A beneficio della totalità delle utenze gas, inoltre, l'autorità ha previsto oltre all'azzeramento delle aliquote di alcune componenti tariffarie ha confermato la riduzione dell'aliquota IVA applicabile alle somministrazioni di gas metano destinate ad usi civili e industriali al 5% e, al fine di minimizzare gli incrementi della spesa per le forniture, il rafforzamento dei bonus sociali elettrici e gas applicati ai clienti domestici in condizioni svantaggiate.

In aggiunta agli interventi indicati, l'autorità ha definito le modalità per la rateizzazione degli importi relativi alle fatture emesse nel primo semestre 2022, che i venditori dei servizi di tutela e del mercato libero sono tenuti ad offrire ai clienti domestici di energia elettrica e gas naturale che risultino inadempienti al pagamento delle fatture.

È stato inoltro introdotta la possibilità di richiedere un credito di imposta a copertura degli aumenti di costi energetici per le imprese energivore e non che può variare dal 15% al 25% della spesa sostenuta nei vari trimestri del 2022.

All'interno delle azioni a sostegno del caro energia, il governo ha introdotto a carico dei soggetti operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas che presentano determinate condizioni per l'anno 2022 un contributo a titolo di prelievo straordinario del 25%, calcolato sull'incremento del saldo tra operazioni attive e passive realizzato dal 1° ottobre 2021 al 30 aprile 2022, rispetto al medesimo periodo tra il 2020 e il 2021.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-quinqies), e 22-sexies), del Codice Civile si dichiara che il bilancio della nostra società non è inserito in alcun bilancio consolidato.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies), del Codice Civile si attesta che il bilancio della nostra società non è inserito in alcun bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1), del Codice Civile si precisa che la società non detiene strumenti di tale genere.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni *(contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici)* ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltuta di Cuneo

Bando voucher formazione e lavoro anno 2021 (cod. bando 2013) provincia di Cuneo per un importo nominale di euro 2.000 ed elemento di aiuto pari ad euro 2.000.

A completamento di quanto sopra, si segnala che nella sezione trasparenza del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52, L. 234/2012 - consultabile sul sito www.ma.gov.it - risultano indicati gli aiuti di Stato e gli aiuti "de minimis" ricevuti dalla società.

In particolare, risultano iscritte il saldo IRAP relativo all'esercizio 2019/2020 (euro 19.651) ed il primo acconto IRAP relativo all'esercizio 2020/2021 (euro 33.698) quali esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 - Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone di coprire l'intera perdita dell'esercizio, pari ad euro 1.103.131, mediante l'utilizzo della Riserva straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato non ricorrendone i presupposti. In particolare, si segnala che la partecipazione detenuta in G.D. SYSTEM S.r.l. non integra il presupposto di controllo a causa delle maggioranze richieste dallo statuto sociale di quest'ultima (art. 16) per il raggiungimento del quorum costitutivo e deliberativo dell'assemblea dei soci.

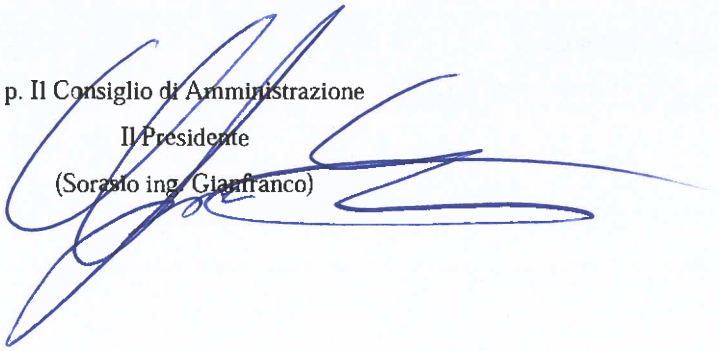
Nota integrativa, parte finale

Saluzzo, 27 settembre 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Sorasio ing. Gianfranco)



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Ria
Grant Thornton

Ria Grant Thornton Spa
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino

T +39 011 4546544
F +39 011 4546549

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
eVISO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società eVISO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa
Come rappresentato dagli amministratori nell'introduzione alla Relazione sulla Gestione, il bilancio di esercizio della eVISO S.p.A. al 30 giugno 2022, che evidenzia una perdita di euro 1.103.131,00, riflette il contributo "contro il caro bollette" pari ad euro 2.940.173,00 istituito a carico dei soggetti operanti nel settore energetico, per l'anno 2022, con l'art. 37, d.l. 21 marzo 2022, n. 21, modificato dal d.l. 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. "decreto Aiuti"), convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, e, da ultimo, ulteriormente interessato dalle novità introdotte con l'art. 42, d.l. 9 agosto 2022, n. 115 (c.d. "decreto Aiuti bis").

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ria
Grant Thornton

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10
Gli amministratori della eVISO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della eVISO S.p.A. al 30 giugno 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della eVISO S.p.A. al 30 giugno 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della eVISO S.p.A. al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 ottobre 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.

Angelo Giacometti
(Socio)

EVISO S.p.A.

Sede legale: SALUZZO - Via Silvio Pellico n. 19

Capitale Sociale Euro 369.924,39 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese di Cuneo n. 03468380047

R.E.A. n. 293043

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.2022

All'assemblea degli Azionisti della società "EVISO S.p.A.".

Signori azionisti,

la presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, in carica dal 6 novembre 2020, è stato chiamato a svolgere esclusivamente le funzioni di controllo di cui all'art. 2403, primo comma, del Codice Civile, mentre l'incarico della revisione legale, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, è stata affidata alla RIA GRANT THORNTON S.p.A. per il triennio che si chiude con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2024, come da delibera assembleare del 29 ottobre 2021.

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data

a tale documento e sul processo di predisposizione dello stesso, accertandone la sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Tra i fatti salienti che hanno caratterizzato la vita societaria nel corso dell'esercizio 01/07/2021-30/06/2022:

- a fine luglio 2021 sono state assegnate nr. 90.198 nuove azioni ordinarie a seguito dell' adozione per opzione del Piano di Incentivazione 2021 deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 13 novembre 2020. A fronte di tale assegnazione il capitale sociale risulta aumentato per Euro 1.352,97;
- in data 22 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della società ha redatto la Relazione Finanziaria relativa al 1^ semestre dell'esercizio 2021/2022 (periodo 01/07-31/12/2021), pubblicandola nei termini sul sito aziendale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 la nostra attività, svolta ai sensi dell'art. 2403, primo comma, Codice Civile, è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale periodicamente dal suo insediamento:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sugli obblighi di informativa finanziaria previsti dalla quotazione delle azioni al mercato Euronext Growth Milan, rilevando, in particolare, che le azioni poste in essere dalla società nel corso dell'esercizio non siano state azzardate, in potenziale

conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ha verificato, altresì, che i doveri dell'Organo Amministrativo della società siano stati adempiuti nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale;
- ha partecipato alle riunioni degli organi sociali che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese siano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società messo in atto dall'organo amministrativo e sul suo concreto funzionamento verificando, sulla base delle informazioni assunte, che sia adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno della società mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dall'Organo amministrativo e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da segnalare; durante l'esercizio sono state anche fornite costanti informazioni sulle misure adottate per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, avendo il Governo italiano, come noto, dichiarato cessato lo stato di emergenza a partire dal 31 luglio 2022;
- è stato periodicamente informato dall'Organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e

finanziario realizzate dalla società nel corso dell'esercizio e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;

- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle con parti correlate, atipiche e/o inusuali;
- ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale;
- durante l'esercizio e prima di procedere alla stesura della presente relazione ha proceduto allo scambio di informazioni con la società di revisione incaricata del controllo contabile, RIA GRANT THORNTON S.p.A., dal quale non sono emersi dati o fatti rilevanti da segnalare nel presente documento.

I Sindaci, inoltre, attestano che nel corso dell'esercizio 2021/2022:

- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- non è stato presentato alcun esposto;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge, oltre a quello emesso ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 39/2010 per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per i tre esercizi decorrenti da quello al 30/06/2022;

- a seguito dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 30.06.2022 è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione che lo ha approvato in data 27 settembre 2022.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Si attesta, inoltre, che Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. La società ha contabilizzato tra le imposte sui redditi l'intero importo del contributo istituito a carico dei soggetti operanti nel settore energetico ai sensi della normativa vigente. L'importo del contributo pari ad Euro 2.940.173,00 ha influenzato significativamente il risultato netto di esercizio, che ha evidenziato una perdita netta, nonostante un positivo reddito ante imposte.

In merito all'esame del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, per l'attestazione che lo stesso rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra società ai sensi dell'articolo 2423, secondo comma del Codice Civile, rimandiamo al contenuto dell Relazione predisposta dal revisore legale RIA GRANT THORNTON S.P.A., redatta ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, rilasciata in data 11 ottobre , ed i cui contenuti essenziali ci erano stati anticipati nei giorni precedenti, che contiene un richiamo di informativa sul contributo

straordinario posto a carico dei soggetti operanti nel settore energetico.

Il Collegio dà atto che:

- nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile; in particolare sono stati applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività, nonché i principi contabili richiamati nella Nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile a cui si rimanda;
- il Bilancio è stato redatto in forma ordinaria e, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; lo schema dello Stato Patrimoniale unitamente al Conto Economico risultano conformi al disposto del Codice Civile ai sensi degli articoli 2424 e 2425, così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale dettate dall'articolo 2424-bis del Codice Civile;
- la Nota Integrativa è stata redatta conformemente alle disposizioni dell'articolo 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento delle informazioni;
- la Nota Integrativa, inoltre, comprende le informazioni di cui:
  - all'articolo 2427 punto 16 bis) del Codice Civile, inerente l'importo totale dei corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali;
  - all'art. 2427 punto 22 bis) del Codice Civile, inerente ai rapporti con parti correlate;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 2426, primo comma, punto cinque del Codice Civile, si

constata quanto segue:

- non sono stati iscritti nuovi valori nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i "Costi di impianto e ampliamento";
- i costi ivi iscritti nel precedente bilancio chiuso al 30 giugno 2021 (Euro 1.174.702 per la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per l'ammissione alla quotazione all'AIM Italia ed Euro 8.723 per costi relativi alla trasformazione della società da S.r.l. in S.p.A.) sono stati ammortizzati nel corso dell'esercizio all'aliquota costante del 20%, così come da piano di ammortamento adottato in origine;
- non risultano più iscritti valori tra i "costi di sviluppo" essendosi ormai esaurito il processo di ammortamento;

- il Rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile;
- nel Conto Economico, tra le "Imposte sul reddito", è stato iscritto, come sopra esposto, il contributo straordinario previsto dall'art. 37 del D.L. 21/2022, convertito con la Legge 51/2022 (cosiddetto "*contributo sugli extra-profitti*") per Euro 2.940.173, di cui la prima rata risulta versata con data di addebito 1^ Luglio 2022.

****

Signori Azionisti,

tenuto conto di quanto sopra esposto e considerate, altresì, le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione RIA GRANT THORNTON S.p.A., alla quale è demandata la revisione legale dei conti e la revisione del Bilancio d'esercizio e che ha rilasciato in data 11 ottobre la propria relazione senza eccezioni o rilievi, con il solo richiamo di informativa sopra descritto,

il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, né ha obiezioni da formulare sulla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa in merito alla copertura della perdita di esercizio mediante utilizzo della Riserva straordinaria

Torino-Saluzzo, 12 ottobre 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Roberto Schiesari

Dott. Maurizio Tagliano

Dott.ssa Stefania Borgognone